

# Budget 2026

## Budget triennale 2026-2028

Assemblea Soci del 30/04/2026



**GardaUno**  
*nati per l'ambiente*

# BUDGET 2026 E TRIENNALE 2026 / 2028

ARERA. Questo acronimo continua a rappresentare un elemento cardine nella gestione dei Servizi di Igiene Urbana. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente prosegue nel proprio percorso di evoluzione del settore, consolidando un modello sempre più orientato all'industrializzazione del servizio, alla trasparenza gestionale e al rafforzamento degli strumenti di regolazione. Con l'avvio del terzo periodo regolatorio (2026-2029), il sistema dei servizi regolati entra in una fase di piena maturità, caratterizzata da un assetto normativo strutturato e da un crescente livello di integrazione tra gli aspetti economici, tecnici e qualitativi del servizio.

Come noto, la regolazione ARERA si fonda su tre pilastri principali: Tariffa, Qualità e Unbundling Contabile, Amministrativo e Funzionale. Se i primi due risultano ormai pienamente consolidati nei processi operativi, l'Unbundling rappresenta la principale evoluzione applicativa del nuovo periodo regolatorio. L'introduzione dei sistemi di separazione contabile consentirà di rafforzare ulteriormente la trasparenza e la comparabilità delle gestioni, integrando la contabilità civilistica con strumenti di rendicontazione regolatoria più avanzati. Garda Uno ha avviato e progressivamente sviluppato le attività necessarie per adeguarsi a tale assetto, che troverà concreta attuazione nel corso del periodo regolatorio.

Sul versante tariffario, l'entrata in vigore del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) segna un passaggio rilevante nella definizione dei Piani Economico Finanziari, con l'introduzione di ulteriori elementi di affinamento nella determinazione dei costi riconosciuti e nei meccanismi di aggiornamento. Il nuovo quadro regolatorio richiede un rafforzamento delle attività di pianificazione, controllo e monitoraggio, in un contesto che, pur mostrando segnali di progressiva stabilizzazione, resta caratterizzato da variabilità nei costi operativi, in particolare con riferimento ai servizi di trattamento e smaltimento e alle componenti energetiche.

Nel corso degli ultimi esercizi, gli strumenti messi a disposizione dalla regolazione hanno consentito di preservare l'equilibrio economico-finanziario del servizio, anche in presenza di dinamiche inflattive significative, contribuendo a rafforzare la resilienza gestionale degli operatori. In tale contesto, la programmazione economico-finanziaria per il triennio 2026-2028 si sviluppa con un approccio prudente, orientato alla sostenibilità nel medio periodo e alla capacità di adattamento alle evoluzioni del quadro regolatorio e di mercato.

Attività Produttive e Transizione Energetica: parallelamente allo sviluppo dei servizi regolati, Garda Uno continua a rafforzare il proprio ruolo nei processi di transizione energetica, con particolare riferimento alla produzione da fonti rinnovabili, all'efficientamento energetico e allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). In tale ambito, la Società si configura come soggetto abilitante per gli Enti Locali soci, supportandoli nella definizione e gestione di modelli di autoconsumo e condivisione dell'energia coerenti con il quadro normativo vigente.

La gestione del parco impiantistico e le attività di sviluppo delle CER rappresentano un elemento strategico di integrazione tra servizi ambientali ed energetici, contribuendo alla creazione di valore per i territori e al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale. In un contesto in cui la regolazione e le politiche pubbliche incentivano sempre più modelli energetici distribuiti, Garda Uno prosegue nel rafforzamento delle proprie competenze tecniche e organizzative, con l'obiettivo di supportare efficacemente gli Enti Locali nella transizione verso sistemi energetici più sostenibili, resilienti e orientati all'efficienza.

## **2 – I criteri adottati per le previsioni**

La presente relazione espone le previsioni economico-finanziarie riferite al triennio 2026–2028.

Il budget è stato predisposto in coerenza con gli obiettivi strategici e operativi della Società, tenendo conto dei programmi, dei progetti e delle attività che i Responsabili di Budget intendono realizzare in termini di servizi e prestazioni, come dettagliatamente illustrato nelle sezioni successive del documento.

Le previsioni includono sia i servizi attualmente in essere e formalmente affidati a Garda Uno, sia le nuove iniziative per le quali risultano in corso interlocuzioni con i Comuni Soci e con soggetti terzi.

La relazione di budget assume pertanto la valenza di strumento di pianificazione operativa, sia per l'esercizio 2026 sia per il successivo biennio 2027–2028.

Il progetto di budget economico annuale è stato redatto nel rispetto del principio della prudenza, al fine di garantire la sostenibilità e l'equilibrio economico-finanziario della gestione. In tale ambito, ogni quantificazione è stata effettuata con particolare attenzione, tenendo conto delle prevedibili evoluzioni del contesto di mercato in cui la Società si troverà ad operare nel prossimo esercizio.

Con riferimento al servizio di igiene urbana, si ritiene opportuno evidenziare i criteri adottati nella formulazione delle relative previsioni: la determinazione dei ricavi è stata effettuata nel rispetto delle delibere ARERA vigenti, recepite nei Piani Economico-Finanziari (PEF).

La previsione dei ricavi regolatori per l'anno 2026 è stata elaborata considerando le componenti economiche del 2024, opportunamente adeguate con una componente inflattiva, come riportato nel metodo MTR3.

## **3 - La gestione finanziaria**

La gestione finanziaria accurata costituisce un elemento centrale nell'amministrazione di Garda Uno S.p.A. I flussi finanziari generati e/o assorbiti dalla gestione caratteristica, nonché quelli connessi all'attività di investimento, sono oggetto di un monitoraggio continuo e sistematico, sia in sede di consuntivazione sia nell'ambito della pianificazione previsionale di medio-lungo periodo.

Per quanto riguarda gli investimenti nel settore Igiene Urbana, illustrati nei paragrafi successivi, si prevede il ricorso sia a fonti di finanziamento esterne a medio-lungo termine, sia a risorse interne, quali autofinanziamento e disponibilità liquide. Gli ulteriori investimenti saranno invece sostenuti mediante l'utilizzo della liquidità aziendale.

## **4 – Gli investimenti**

Richiamando quanto già detto al paragrafo "2 – I criteri adottati per le previsioni" presentiamo qui di seguito il programma investimenti, calibrato in funzione delle necessità e delle disponibilità finanziarie derivanti dalle previsioni 2026-2028.

Si sottolinea il fatto che il programma è stato costruito adottando un criterio di "massima prudenza": da un lato sono state esposte le necessità di investimento per il triennio 2026/2028, dall'altro sono state individuate le relative coperture finanziarie determinando l'autofinanziamento aziendale che verrà generato sulla base delle previsioni economiche e, per la restante parte, prevedendo il ricorso ad uno specifico finanziamento terzi (mutui e/o leasing).

Di seguito si riporta il programma degli investimenti di mantenimento per gli anni 2026-2028.

Agli investimenti di mantenimento vanno aggiunti quelli definiti come investimenti "di ampliamento". Tali investimenti sono riconducibili a servizi per i quali NON risultano formalmente già sottoscritti e/o in essere i relativi contratti di servizio alla data di elaborazione del budget. Suddetti investimenti NON sono considerati immediatamente spendibili, ma lo diventeranno se e solo se verrà sottoscritto il relativo contratto che permetterà di avere la copertura economica degli ammortamenti e degli oneri finanziari per eventuali nuovi finanziamenti. Quando si verificheranno le condizioni di passaggio alla sezione Mantenimento, gli investimenti di ampliamento diventeranno spendibili.

## PROGRAMMA INVESTIMENTI 2026 / 2028

### Disponibilità finanziarie:

Descrizione	2026	2027	2028
Finanziamento da terzi (mutui)	2.000.000,00	2.567.000,00	2.309.500,00
Autofinanziamento	1.000.500,00	-	-
<b>Totale copertura finanziaria</b>	<b>3.000.500,00</b>	<b>2.567.000,00</b>	<b>2.309.500,00</b>

### Investimenti:

Settore	2026	2027	2028
<b>Investimenti di mantenimento settore Igiene Urbana:</b>	<b>2.632.000,00</b>	<b>2.126.000,00</b>	<b>2.011.000,00</b>
Adeguamento centri di raccolta e sedi operative	489.000,00	825.000,00	200.000,00
Sostituzione mezzi (container, minicompattatore, porter, presse, spazzatrici, soffiatori...)	1.673.000,00	1.301.000,00	1.811.000,00
Realizzazione nuovi uffici	470.000,00	-	-
<b>Investimenti di mantenimento settore Sede:</b>	<b>180.000,00</b>	<b>47.500,00</b>	<b>47.500,00</b>
Interventi di manutenzione straordinaria impianti	50.000,00	20.000,00	20.000,00
Arredi	30.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri investimenti	85.000,00	22.500,00	22.500,00
Revamping postazioni di lavoro	15.000,00	-	-
<b>Investimenti di mantenimento settore Attività Produttive:</b>	<b>164.500,00</b>	<b>292.000,00</b>	<b>182.000,00</b>
Manutenzioni straordinarie Sede di Lonato	5.000,00	-	-
Interventi straordinari impianti fotovoltaici	45.000,00	40.000,00	40.000,00
Manutenzione straordinarie settore idroelettrico	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Manutenzione straordinarie settore mobilità	7.500,00	-	-
Illuminazione Pubblica (sistema di telegestione e servizi smart)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Hardware e software specifici per ogni settore	46.000,00	31.000,00	31.000,00
Attrezzatura e strumentazione varia per ogni settore	43.500,00	38.500,00	33.500,00
Veicoli specifici	-	25.000,00	-
<b>Investimenti di mantenimento Attività Istituzionali:</b>	<b>-</b>	<b>70.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
Piano anticorruzione/trasparenza e Modello 231	-	50.000,00	-
Realizzazione nuovo sito Web	-	20.000,00	30.000,00
<b>Investimenti di mantenimento settore Sicurezza:</b>	<b>24.000,00</b>	<b>31.500,00</b>	<b>39.000,00</b>
Presidi fissi sicurezza	15.000,00	22.500,00	30.000,00
Defibrillatori	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<b>Totale investimenti di mantenimento</b>	<b>3.000.500,00</b>	<b>2.567.000,00</b>	<b>2.309.500,00</b>

## PROGRAMMA INVESTIMENTI DI AMPLIAMENTO 2026 / 2028

Descrizione investimenti di ampliamento	2026	2027	2028
<b><i>Investimenti di ampliamento settore Sede Calvagese:</i></b>	<b>145.000,00</b>	<b>5.415.000,00</b>	<b>4.675.000,00</b>
Altri investimenti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Realizzazione nuova sede di Calvagese	120.000,00	5.390.000,00	4.650.000,00
<b><i>Investimenti di ampliamento settore Attività isituzionale:</i></b>	<b>35.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
Sito Web, Social e App	25.000,00	15.000,00	15.000,00
Stampa e campagne promozionali pluriennali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Attrezzature varie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b><i>Investimenti di ampliamento settore Attività Produttive:</i></b>	<b>65.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>
Interventi straordinari impianti fotovoltaici	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Riqualificazione impianti illuminazione pubblica	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Ufficio tecnico (ricerca e sviluppo impianti vari)	20.000,00	-	-
Progettazione impianti per CER	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale investimenti di ampliamento</b>	<b>245.000,00</b>	<b>5.485.000,00</b>	<b>4.745.000,00</b>

## 5 – I piani Finanziari proposti dal Gestore

Il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3 – 2026-2029) rappresenta l'evoluzione più recente dello strumento predisposto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), finalizzato a consentire agli Enti Territorialmente Competenti (ETC), che in Regione Lombardia coincidono con i Comuni, la determinazione del costo del servizio da porre a carico dell'utenza attraverso il Piano Economico Finanziario (PEF).

Il nuovo impianto metodologico rafforza ulteriormente l'approccio già introdotto nei precedenti periodi regolatori, orientando le scelte degli ETC verso criteri oggettivi basati su efficienza e risultati, riducendo progressivamente gli spazi di discrezionalità. In particolare, ai fini della determinazione del limite massimo di crescita annuale del PEF, espresso dal coefficiente  $\rho$  (rho), assumono rilievo una pluralità di parametri predefiniti dalla regolazione.

Si evidenzia che, pur prevedendo la copertura integrale dei costi definiti "efficienti", il Metodo non consente l'inclusione nel PEF di alcune tipologie di oneri sostenuti dal Gestore, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, componenti straordinarie di bilancio, imposte sul reddito, sanzioni, assicurazioni non obbligatorie e ammortamenti civilistici. Tali elementi, non riconosciuti ai fini tariffari, devono pertanto trovare copertura nell'ambito dell'equilibrio complessivo della gestione.

Tra i principali parametri introdotti dal Metodo assume particolare rilevanza il macroindicatore R1, volto a misurare l'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette a responsabilità estesa del produttore. Tale indicatore si basa su specifici rapporti tra quantità raccolte e conferite, nonché tra ricavi effettivi e teorici, consentendo di determinare in modo parametrico il livello di performance della gestione.

Il posizionamento di ciascun Comune rispetto ai valori di riferimento dell'indicatore R1, congiuntamente al livello di raccolta differenziata, incide sulla determinazione del coefficiente di sharing "b" relativo ai ricavi derivanti dalla cessione di materiali ai sistemi di compliance e ad altri operatori di mercato. Tale coefficiente, applicato a riduzione del costo del servizio, può assumere valori differenziati in funzione delle performance rilevate, determinando effetti diretti sulla costruzione del PEF.

Ulteriori elementi rilevanti sono rappresentati dal confronto tra il costo unitario del servizio e il fabbisogno standard, indicatore che esprime il costo efficiente di riferimento per la gestione del servizio di igiene urbana. In funzione di tale confronto, viene determinato il coefficiente di efficientamento "X", che incide sul limite massimo di crescita del PEF e che rappresenta uno strumento di stimolo al miglioramento continuo delle performance gestionali.

Infine, il coefficiente "K", che nel MTR-3 sostituisce i precedenti parametri QL e PG, assume un ruolo centrale nella determinazione delle dinamiche tariffarie, potendo essere valorizzato entro intervalli definiti dalla regolazione in presenza di interventi di potenziamento o adeguamento del servizio (COnew, COant e, in via residuale, COI), nonché in funzione del posizionamento della gestione rispetto ai fabbisogni standard.

Al fine di garantire la continuità della gestione, l'equità di trattamento degli utenti e la sostenibilità economico-finanziaria del servizio nel medio periodo, il Gestore propone l'adozione dei seguenti valori dei coefficienti per la predisposizione dei PEF:

<b>Coefficiente</b>	<b>Intervallo di valori</b>	<b>Valore proposto</b>
<b>b</b>	0,2 ÷ 0,4	0,2
	o 0,551 ÷ 0,70	0,551
X	0,1%	0,1%

	o 0,11% ÷ 0,3%	0,11%
K	0,0% ÷ 5,0%	5,0%
	o 0,0% ÷ 7,0%	7,0%

<b>Modulazione del fattore di Sharing in funzione del Macroindicatore R1</b>	
$\gamma_{1a}$	-0,00
$\gamma_{1b}$	-0,15

Si evidenzia, in particolare, la scelta di valorizzare il coefficiente K nella misura del 5% o del 7%, ritenuta idonea ad assicurare la copertura degli interventi di sviluppo e adeguamento del servizio programmati per l'intero periodo regolatorio (2026-2029), nonché a garantire la piena operatività gestionale e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

## 6 – Il settore Attività Produttive

Il presente progetto di Budget 2026 – 2028, dedicato al Settore Attività Produttive, discende da una concreta e urgente necessità, manifestata nel corso dell'esercizio 2025, di raggiungere un auspicato equilibrio economico finanziario dismettendo alcune delle attività come deliberato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 23/12/2025.

Le attività, che durante l'attuale esercizio, saranno oggetto di attenta valutazione e graduale dismissione, in quanto non hanno manifestato una evidente possibilità di raggiungere l'auspicato equilibrio economico, sono le seguenti: i Servizi Cimiteriali, la Mobilità in generale, il Servizio Calore ed alcuni Servizi Facility.

L'obiettivo di riequilibrio economico generale viene perseguito adottando le condivise ed approvate linee di condotta e azioni di miglioramento, presentate e proposte in sede di Consiglio d'Amministrazione, al fine di fronteggiare l'incremento dei costi d'esercizio e le complesse e articolate procedure di affidamento dei servizi e dei lavori da parte degli Enti Soci.

Nel documento di Budget, per ogni singola attività condotta, vengono relazionati gli obiettivi di consolidamento, crescita e le proposte di adeguamento e rettifica, che, il Dirigente di Settore, valutate con attenzione le conseguenti azioni da intraprendere, sottopone all'attenzione del Comitato di Direzione e del Consiglio d'Amministrazione per le opportune e necessarie valutazioni.

La presente relazione di Budget è stata suddivisa per singolo argomento o attività e corrispondente Centro di Costo.

I capitoli toccati sono in ordine, per centro di costo e argomento, i seguenti:

1. **AM08, AM14, AM16** Sedi aziendali e attività di Sicurezza e amministrative;
2. **AM12** Attività Istituzionali
3. **SE11** Servizio Energia da Fonti Rinnovabili
4. **SE12** Idroelettrico
5. **SE17** Mobilità Sostenibile
6. **SE18** Servizi Cimiteriali
7. **SE19** Illuminazione Pubblica
8. **SE20** Servizio Calore
9. **SE21** Ufficio Tecnico
10. **SE23** Partnership e Sinergie
11. **SE27** Facility
12. **SE35** CER Comunità Energetiche Rinnovabili

## 6.1 Nuova Sede Calvagese della Riviera, Sede Padenghe e Sede di Lonato

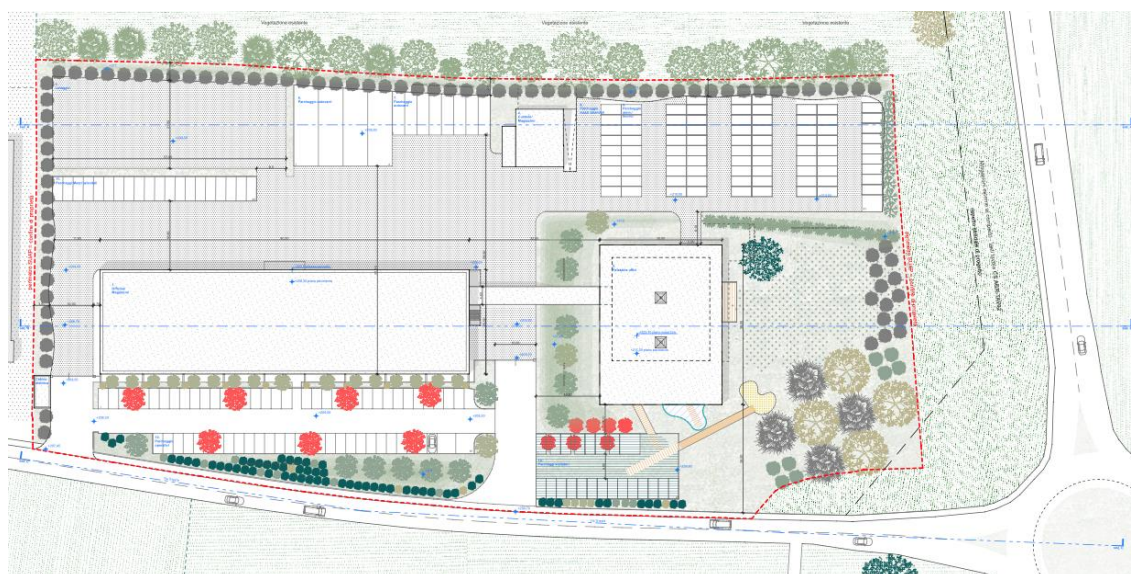
L'immobile "principale" della nostra Azienda è sicuramente quello di Padenghe sul Garda, un edificio imponente e di rappresentanza, realizzato agli inizi degli anni Ottanta, destinato originariamente ad essere la sede di un istituto bancario del territorio. Realizzato con tecniche costruttive che hanno permesso di raggiungere l'obiettivo principale prefissato di mettere in risalto l'immagine di solidità dell'istituto e al tempo stesso rappresentare il territorio, con la plasmabilità e adattabilità a qualsiasi forma del cemento armato, immaginando una barca con la vela spiegata nella facciata principale.

Un plesso che nel tempo ha, purtroppo, manifestato appieno i suoi limiti di funzionalità, adattabilità e di efficienza energetica, richiedendo innumerevoli interventi manutentivi e modifiche all'assetto degli impianti esistenti, soprattutto a causa di una mancata attenzione e lungimiranza, in fase di progettazione, all'efficienza energetica ed alle possibili esigenze di redistribuzione degli spazi interni. I lavori eseguiti, per raggiungere discreti livelli di efficienza energetica, si sono rivelati molto invasivi ed onerosi, abbandonare progressivamente i vecchi impianti ed i generatori a favore di moderne pompe di calore. Un percorso di efficientamento energetico non definitivo e risolutivo in quanto gli interventi eseguiti non hanno interessato l'involucro che tuttora avrebbe necessità di coibentazione ed isolamento termico.

Nel corso degli ultimi anni l'azienda ha avviato un SUAP per la realizzazione di una nuova sede aziendale nel Comune di Calvagese della Riviera. Attualmente il percorso ha raggiunto la sottoscrizione della convenzione e l'avvio dei lavori come riepilogato negli schemi successivi.

Alcune tra le importanti motivazioni che hanno attivato la scelta ed il percorso per la realizzazione di una nuova sede sono state le seguenti:

- la necessità di un unico riferimento territoriale baricentrico;
- spazi adeguati alle attuali e future dimensioni aziendali;
- l'immobile di Padenghe ospiti adeguatamente le necessità di Acque Bresciane;
- un'unica officina meccanica ed un magazzino centralizzato e funzionale a tutti i settori;
- un'unica piattaforma amministrativa e direzionale;
- un unico punto di formazione e crescita della professionalità.



Planimetria generale Nuova Sede Garda uno SpA.



Render edificio Direzionale

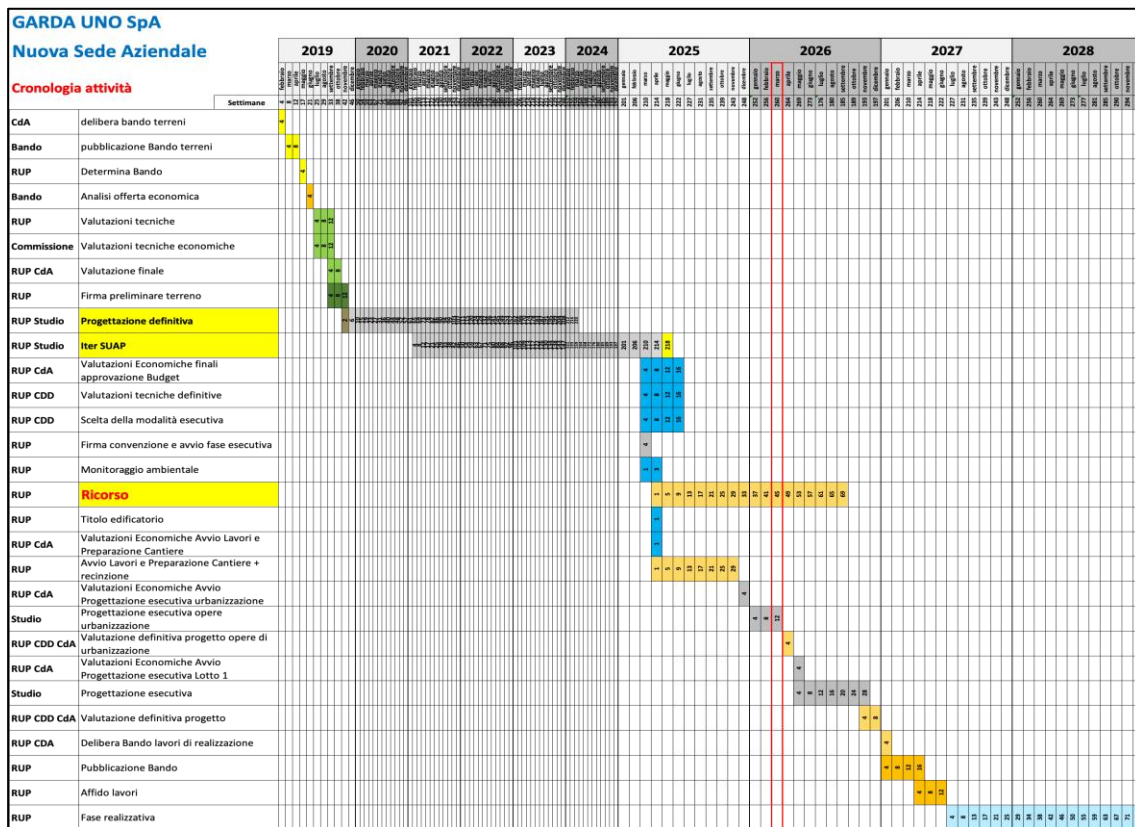


Render edificio Servizi



Render edificio produttivo

Il percorso esecutivo prevede delle tempistiche abbastanza lunghe; infatti, come riportato nel cronoprogramma seguente, il 2026 sarà dedicato, prevalentemente, alla fase della progettazione esecutiva ed alla scelta delle successive modalità realizzative.



Cronoprogramma generale Nuova Sede Garda uno SpA

Il piano di attuazione del SUAP è stato suddiviso in 4 Fasi: Iter autorizzativo SUAP (fase1), Opere di Urbanizzazione (fase2), Edifici produttivi (fase3) e Edificio Direzionale (Fase4). Le indicazioni aziendali, attualmente, prevedono di portare a compimento la Fase 3 entro il 2028. Solamente in seguito alla conclusione dei lavori della Fase 3 verrà valutata la concreta possibilità di dare avvio alla realizzazione della Fase 4.

Di seguito vengono riassunti, in forma schematica, i costi sostenuti e preventivati (prezzario Regione Lombardi) necessari alla realizzazione dell'opera nelle quattro fasi previste.

Nella **FASE 1** iter SUAP - **conclusa** con la sottoscrizione della convenzione urbanistica ad Aprile 2025. Nello schema sottostante vengono riassunti i costi sostenuti:

Quadro economico generale				Fase 1	
				SUAP	
Palazzina Direzionale	mq.	4.116,7	Subtotale	-	
Edificio Produttivo	mq.	3.614,0	Subtotale	-	
Edificio Servizi	mq.	546,9	Subtotale	-	
Accessori ed impianti			Subtotale	-	
			<b>Totale Fabbricati e accessori</b>	-	
Opere extra comparto			Subtotale	-	
Terreni	mq.	34.347,0	Subtotale	862.967,00	
Oneri concessori Comunali			Subtotale	244.541,88	
Somme a disposizione			Subtotale	329.211,19	
			<b>TOTALE GENERALE</b>	1.436.720,08	
<b>Indici economici</b>					
Superficie Lotto Suap	mq.	22.477,0	€ / mq.	63,92 €	
Superficie di proprietà	mq.	34.347,0	€ / mq.	41,83 €	

Nella **FASE 2** opere di urbanizzazione – **in fase di realizzazione** – si prevedono i seguenti costi:

Quadro economico generale				Fase 2	
				Urbanizzazione	
Palazzina Direzionale	mq.	4.116,7	Subtotale	-	
Edificio Produttivo	mq.	3.614,0	Subtotale	-	
Edificio Servizi	mq.	546,9	Subtotale	-	
Accessori ed impianti			Subtotale	213.050,00	
			<b>Totale Fabbricati e accessori</b>	213.050,00	
Opere extra comparto			Subtotale	460.874,75	
Terreni	mq.	34.347,0	Subtotale	862.967,00	
Oneri concessori Comunali			Subtotale	244.541,88	
Somme a disposizione			Subtotale	560.067,06	
			<b>TOTALE GENERALE</b>	2.341.500,70	
<b>Indici economici</b>					
Superficie Lotto Suap	mq.	22.477,0	€ / mq.	104,17 €	
Superficie di proprietà	mq.	34.347,0	€ / mq.	68,17 €	

Nella **FASE 3** realizzazione fabbricato produttivo - sono stati previsti i seguenti costi:

Quadro economico generale				Fase 3	
				Edificio Operativo	
Palazzina Direzionale	mq.	4.116,7	Subtoale	-	
Edificio Produttivo	mq.	3.614,0	Subtotale	3.231.750,00	
Edificio Servizi	mq.	546,9	Subtotale	693.810,00	
Accessori ed impianti			Subtotale	1.216.550,00	
Totale Fabbricati e accessori				5.142.110,00	
Opere extra comparto			Subtotale	460.874,75	
Terreni	mq.	34.347,0	Subtotale	862.967,00	
Oneri concessori Comunali			Subtotale	244.541,88	
Somme a disposizione			Subtotale	2.132.992,58	
TOTALE GENERALE				8.843.486,22	
<b>Indici economici</b>					
Superficie Lotto Suap	mq.	22.477,0	€/mq.	393,45 €	
Superficie di proprietà	mq.	34.347,0	€/mq.	257,47 €	
<b>Slp edificio produttivo + Servizi</b>	mq.	4.073,9	€/mq.	2.170,79 €	

Nella **FASE 4** realizzazione edificio Direzionale e completamento del SUAP.

Non sono al momento stati definiti i costi per mancanza delle scelte tecniche esecutive dell'edificio Direzionale. Tali scelte si prevede che vengano assunte solo al termine delle opere di cui alla Fase 3.

Quadro economico generale				Fase 4	
				Direzionale completo	
Palazzina Direzionale	mq.	4.116,7	Subtoale	DA DEFINIRE	
Edificio Produttivo	mq.	3.614,0	Subtotale	3.231.750,00	
Edificio Servizi	mq.	546,9	Subtotale	693.810,00	
Accessori ed impianti			Subtotale	1.364.720,00	
Totale Fabbricati e accessori				DA DEFINIRE	
Opere extra comparto			Subtotale	460.874,75	
Terreni	mq.	34.347,0	Subtotale	862.967,00	
Oneri concessori Comunali			Subtotale	244.541,88	
Somme a disposizione			Subtotale	DA DEFINIRE	
TOTALE GENERALE				DA DEFINIRE	
<b>Indici economici</b>					
Superficie Lotto Suap	mq.	22.477,0	€/mq.	N.D.	
Superficie di proprietà	mq.	34.347,0	€/mq.	N.D.	
<b>Slp complessiva</b>	mq.	6.509,4	€/mq.	N.D.	

## Nuova sede di Calvagese della Riviera

### Investimenti e attività di ampliamento:

Sono da prevedere, nel prossimo triennio, per il mantenimento degli obiettivi posti nella convenzione urbanistica sottoscritta con il Comune, le seguenti attività:

- Le valutazioni tecniche, amministrative e finanziarie prima dell'avvio della fase realizzativa;
- Manutenzione ordinaria fabbricato esistente;
- Progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione e del fabbricato operativo;
- Delibera affido lavori.

Descrizione investimenti di ampliamento	2026	2027	2028
<b>Investimenti di ampliamento settore Sede Calvagese:</b>	<b>145.000,00</b>	<b>5.415.000,00</b>	<b>4.675.000,00</b>
Altri investimenti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Realizzazione nuova sede di Calvagese	120.000,00	5.390.000,00	4.650.000,00
<b>Totale investimenti di ampliamento</b>	<b>145.000,00</b>	<b>5.415.000,00</b>	<b>4.675.000,00</b>

### Sede principale di Padenghe

Per l'immobile sede di Padenghe, considerando le necessità di continua manutenzione ordinaria, al fine di conservare adeguati standard di qualità e sicurezza, si prevedono, per i prossimi esercizi, le seguenti attività ed i conseguenti quadro costi preventivati:

### Investimenti e attività di mantenimento:

- Riqualficazione dell'impermeabilizzazione del tetto e creazione di adeguata coibentazione termica;
- Riqualficazione e potenziamento impianto fotovoltaico esistente;
- Sistemazione dell'archivio con alleggerimento del carico incendio e sicurezza in generale.

Settore	2026	2027	2028
<b>Investimenti di mantenimento settore Sede:</b>	<b>180.000,00</b>	<b>47.500,00</b>	<b>47.500,00</b>
Interventi di manutenzione straordinaria impianti	50.000,00	20.000,00	20.000,00
Arredi	30.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri investimenti	85.000,00	22.500,00	22.500,00
Revamping postazioni di lavoro	15.000,00		
<b>Totale investimenti di mantenimento</b>	<b>180.000,00</b>	<b>47.500,00</b>	<b>47.500,00</b>

### **Sede distaccata di Lonato del Garda**

Dal 2021 la crisi pandemica ha innescato e reso indispensabile la rivalutazione attenta degli spazi dedicati al lavoro e alla convivenza, di conseguenza, si è optato per l'utilizzo in affitto di una palazzina uffici esistente nel Comune di Lonato nei pressi dei magazzini già in uso al settore Attività Produttive. Tale immobile oggi ospita le funzioni tecniche di coordinamento del settore. Considerando che, nel corso degli ultimi due esercizi, il settore ha evidenziato le criticità ed i limiti di tale soluzione logistica con la mancanza dei necessari collegamenti quotidiani con la sede amministrativa centrale, si prevede, nel corso del 2026 di attivare le soluzioni necessarie affinché si possa raggiungere il rientro alla sede dei tecnici dislocati e la dismissione di tale soluzione periferica. Tale obiettivo è reso raggiungibile anche dalla disponibilità dei nuovi uffici, con annessi bagni e spogliatoi, realizzati all'interno del magazzino a servizio degli addetti operativi.

### **Investimenti e attività di mantenimento e ampliamento:**

Non si prevedono interventi di mantenimento. Si prevede di accantonare una somma per eventuali impreviste necessità manutentive prima della dismissione per Euro 5.000,00

## 6.2 Attività istituzionale

Dal 2026, l'area comunicazione è stata inglobata in un'area più vasta, chiamata AREA ISTITUZIONALE. All'interno di questo settore sono raggruppate alcune attività amministrative aziendali, nello specifico: segreteria generale, privacy, 231/anticorruzione, protocollo, sostenibilità, referente ufficio assicurazioni e comunicazione. Si è quindi ritenuto opportuno accorpate i relativi budget.

Parlando di comunicazione, il 2026 accelera significativamente. Dopo diversi anni dedicati a creare una finestra mediatica di Garda Uno passo dopo passo, quest'anno si vuole dare alla Società lo spazio per raccontarsi, per essere scoperta, per offrire sempre più trasparenza e partecipazione. Il pubblico, interno ed esterno, stampa, cittadini, Soci, enti del territorio, scuole avranno modo di essere prontamente informate su quel che accade e di ciò che realizza Garda Uno, in quanto società pubblica e società del territorio. Per fare questo, si procede a individuare un'azienda di comunicazione con esperienza e ampie capacità creative, che possa supportare l'Ufficio interno di Comunicazione come un vero braccio operativo in tutti i canali a disposizione.

Oltre all'Ufficio stampa, con il quale prosegue la collaborazione, si andranno ad attivare i canali social (LinkedIn, Instagram e Facebook) che si presentano come un tramite molto più diretto per veicolare informazioni operative, utilità, ma anche cultura e promozione di riciclo, tutela ambientale, attività di sensibilizzazione, informazioni sul mondo nascente delle CER. A questo si aggiunge una maggiore produzione di contenuti dedicati al blog all'interno del sito e della newsletter.

In base a quanto svolto negli esercizi precedenti, si è dimostrato efficace instaurare un rapporto di stretta collaborazione con il Giornale di Brescia, testata locale con più lettori in tutta la provincia e dotata di un assetto comunicativo che va ben oltre il mero quotidiano stampato: edizioni online, speciali dedicati a tematiche diverse, anche care a Garda Uno, sito, eventi, ecc. Ed è proprio su uno di questi speciali su cui si è voluto investire: Gdb Futura, una rubrica dedicata ad approfondire il tema dell'innovazione tecnologica sostenibile ove Garda Uno ben si colloca. La collaborazione prevede: servizio tv, adv, inserzioni sul quotidiano, redazionali, ecc. e ha durata sei mesi. Si presenta come un'ottima vetrina aziendale, che punta anche su un canale di valore e autorevole.

Oltre a questo, si prosegue con una sempre più ampia attività presso gli istituti scolastici di ogni grado e ordine, dove il progetto "Comincio da me" si affaccia sul mondo di bimbi e ragazzi parlando di igiene urbana, mobilità sostenibile ed energie rinnovabili. L'offerta è ben strutturata e riconosciuta, ma ogni anno si arricchisce di nuove proposte, vicine all'attualità, che insegnanti e dirigenti possono valutare e proporre ai propri studenti.

Le attività di comunicazione comprendono anche il supporto alla funzione tecnica del settore Igiene Urbana in merito alla realizzazione delle attività previste dal progetto per il Bando ANCI Conai. La vincita del bando si è realizzata a fine anno e permetterà di avere effettivo supporto alle attività che si andranno a svolgere specificamente per un tema caro a CONAI e a Garda Uno: il riciclo degli imballaggi. Lo scopo principale è sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di separare il meglio possibile le diverse frazioni di rifiuto al fine di massimizzare il recupero di materia prima secondaria e ridurre al minimo il secco residuo. Le attività previste vanno dall'educazione ambientale, alla presenza sul territorio con banchetti informativi, la predisposizione di materiale grafico dedicato, incontri diretti con la cittadinanza, supporto durante i passaggi delicati da un sistema all'altro di raccolta, il coinvolgimento di realtà turistiche come alberghi e campeggi, ecc..

Infine, si è rivelato strategicamente importante creare delle connessioni con società e associazioni al fine di creare reti di comunicazione, coordinamenti congiunti durante cambiamenti organizzativi di interesse comune, partecipazione a momenti istituzionali nevralgici, condivisione di proposte e perplessità in merito alle novità normative, occasioni di formazione. A tale scopo, Garda Uno nelle sue diverse funzioni, tra cui la comunicazione, partecipa e promuove attivamente la partecipazione a questi momenti che si instaurano in un'attività di lobbying curata e attenta, istituzionale e coerente con il ruolo di società in house a totale partecipazione pubblica.

In merito alla sostenibilità, quest'anno sono previste le attività di redazione e stampa del bilancio di sostenibilità e un lavoro squisitamente svolto con risorse interne, senza esternalizzazione di servizi.

La funzione privacy incide sul budget marginalmente con il costo del DPO aziendale, figura necessaria alla compliance del GDPR e con un software on line dedicato alla gestione dei trattamenti dati, nomine specifiche e registri.

Relativamente alla parte 231/anticorruzione, i costi inseriti hanno la funzione di garantire l'attuale assetto dell'ODV che prevede due membri esterni e uno interno. Per il 2026 non sono previste azioni sul modello straordinarie.

#### **Investimenti e attività di mantenimento:**

##### **Investimenti:**

<b>Settore</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Piano anticorruzione/trasparenza e Modello 231	-	50.000,00	-
Realizzazione nuovo sito web	-	20.000,00	30.000,00
<b>Totale investimenti di mantenimento</b>	<b>-</b>	<b>70.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

### 6.3 Servizio Energia da Fonti Rinnovabili

Servizio consolidato ed in linea con i programmi incentivanti specifici del "Conto energia", in equilibrio con i fabbisogni, sviluppato nelle formule del "Servizio Energia" e "Chiavi in mano".

La proposta del "Servizio Energia" è stata creata e diffusa a beneficio di edifici pubblici con risorse interamente di Garda Uno SpA. Sono stati realizzati impianti, prevalentemente fotovoltaici, dimensionati per l'autoconsumo dell'energia autoprodotta in regime di scambio sul posto.

La soluzione del "Chiavi in mano" è stata condotta all'indirizzo della realizzazione di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili a favore di clienti Pubblici o Privati.

Durante i trascorsi due esercizi 13 impianti fotovoltaici, dei 49 di proprietà, che rappresentano oltre il 35% dell'intera capacità produttiva, sono stati oggetto di revamping sia per manutenzione straordinaria delle coperture sia a causa di danni riportati sui pannelli post grandine.

Nonostante il danno subito dall'evento meteorologico l'iniziativa ha concluso positivamente l'esercizio senza particolari ulteriori carenze strutturali o impiantistiche. Gli impianti non interessati dall'evento hanno rispettato le proiezioni contenute nei singoli piani economici previsionali redatti in sede di stipula della Convenzioni con gli Enti Soci.

Oltre agli impianti fotovoltaici, ove consentito e remunerativo (incentivi o certificati verdi o titoli di efficienza energetica), il Servizio è stato implementato e completato collocando mirati interventi di efficienza energetica quali il solare termico, la geotermia e le pompe di calore.

Complessivamente sono 49 gli impianti di proprietà, la cui potenza installata ammonta a circa 1.090 kWp che permettono di raggiungere una produzione annua di circa 1.130.000 kWh. Nel 2025, visto le attività di revamping, la produzione energetica è stata nella norma per un totale di circa 1 GWh.

Garda Uno SpA conduce anche impianti da fonti rinnovabili di proprietà di Enti Pubblici o privati, attività nata dal proseguo dell'iniziativa "chiavi in mano", con idonei contratti di conduzione di tipo manutentivo e amministrativo. Tale attività, suddivisa in "Full Assistance" e "Gestione", coinvolge 220 impianti corrispondenti a complessivi 3.450 kWp.

La realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici verrà perseguita nel 2026 e nel prossimo triennio, con l'obiettivo che Garda Uno assuma il ruolo di General Contractor, su edifici pubblici, dei Comuni Soci, oppure su commesse di Privati, sviluppando interventi di efficientamento energetico, finanziati da contributi regionali, nazionali e/o previsti dal PNRR.

In merito al valore di mercato dell'Energia, nel prossimo triennio, si prevede una sostanziale stabilità prossima ad un valore omnicomprensivo pari a circa 210 € / MWh. Tali prospettive favoriranno ulteriormente l'auto-generazione puntuale di energia anche per i prossimi esercizi.

Sebbene le iniziative potranno beneficiare di forme incentivanti, ogni nuovo singolo impianto sarà calibrato su obiettivi di corrispondente e costante autoconsumo energetico istantaneo dell'energia prodotta in loco: unica forma di garanzia di un corretto e duraturo equilibrio economico.

Le nuove iniziative volte a migliorare l'autoproduzione e l'autoconsumo energetico, per contenere i costi dei fabbisogni energetici, daranno origine anche ad azioni di revamping degli impianti esistenti, anticipando di fatto lo smaltimento dei componenti (pannelli fotovoltaici ed inverter) divenuti obsoleti.

Per questo motivo Garda Uno, già presente nel settore di gestione rifiuti e con esperienze pregresse nelle filiere di trattamento e riciclo di materiali, continuerà l'analisi di sviluppo per la realizzazione di un punto per lo stoccaggio temporaneo di pannelli fotovoltaici, destinati allo smaltimento con l'obiettivo di supportare le filiere produttive di rinnovabili promosse dal PNRR.

L'esperienza maturata da parte dell'Azienda nella conduzione degli impianti da fonti rinnovabili viene messa a disposizione ai Soci ed ogni singolo nuovo impianto realizzato, come tutti quelli attualmente in conduzione, sarà dotato di idonei sistemi di monitoraggio e di telecontrollo con assistenza tecnica garantita 7/7 h 24: tecnologia ed esperienza che permetteranno il raggiungimento delle aspettative economiche preventivate, ottimizzando la produzione e riducendo al minimo i periodi di "fermo impianto".

La presenza del servizio sul territorio:

Garda Uno SpA	PROVINCIA	SERVIZIO ENERGIA FTV	SERVIZIO ENERGIA FTV	SERVIZIO ENERGIA FTV
		proprietà Garda Uno SpA	proprietà di Enti	proprietà di Privati
		2026		
Servizi e lavori in corso				
Acquafredda	BS	2	.	.
Bedizzole	BS	.	4	1
Brescia	BS	2	.	.
Calcinato	BS	.	.	2
Calvagese della Riviera	BS	1	.	.
Calvisano	BS	.	.	1
Carpenedolo	BS	4	1	3
Castiglione delle stiviere	MN	.	4	1
Castiglione delle stiviere - Biociclo Srl	MN	.	2	
Castrezzato	BS	.	.	1
Ceresara	MN	.	.	1
Chiari	BS	1	1	.
Comunità Montana Alto Garda Bresciano	BS	.	1	.
Desenzano del Garda	BS	7	2	2
Gardone Riviera	BS	1	1	.
Gargnano	BS	1	.	.
Gavardo	BS	.	.	1
Guidizzolo	MN	.	4	.
Isorella	BS	.	4	.
Leno	BS	.	4	.
Limone sul Garda	BS	1	.	.
Lonato del Garda	BS	4	5	2
Magasa	BS	.	2	.
Manerba del Garda	BS	3	5	.
Manerbio	BS	.	1	.
Moniga del Garda	BS	.	2	.
Montichiari	BS	.	.	3
Muscoline	BS	.	3	.
Offlaga	BS	.	2	.
Padenghe sul Garda	BS	1	4	.
Polpenazze del Garda	BS	2	1	.
Pozzolengo	BS	2	.	1
Prevalle	BS	.	3	.
Provaglio d'Iseo	BS	.	12	.
Provincia di Brescia - Garda Uno SpA	BS	2	.	.
Puegnago del Garda	BS	2	.	1
Roccafranca	BS	.	1	.
Roè Volciano	BS	2	2	.
Rovato	BS	.	.	1
Salò	BS	3	.	.
San Felice del Benaco	BS	1	1	.
Sirmione	BS	1	1	.
Soiano del Lago	BS	3	.	.
Tignale	BS	2	1	.
Toscolano Maderno	BS	2	2	.
Travagliato	BS	.	.	1
Tremosine	BS	1	.	.
Valvestino	BS	.	2	.
Verolavecchia	BS	.	5	.
Viadana	MN	.	.	1
		51	83	23

### Investimenti e attività di mantenimento:

- proseguire negli investimenti a favore dell'iniziativa "Servizio Energia" verso i Soci ed Enti Locali non soci, considerando sempre i fattori di autoconsumo ed equilibrio economico;
- programmazione di attività di manutenzione straordinaria come la sostituzione di alcuni componenti (soprattutto gli Inverter che hanno raggiunto il decimo anno di esercizio);
- riqualifica del sistema di telecontrollo per il monitoraggio da remoto degli impianti.

Descrizione investimenti di mantenimento	2026	2027	2028
SE 11 - M. S. inverter impianti esistenti	15.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 11 - M. S. strutture di fissaggio impianti esistenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 11 - M. S. impianti elettrici impianti esistenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 11 - M. S. moduli fotovoltaici impianti esistenti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
SE 11 - M. S. fabbricati impianti esistenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 11 - Attrezzatura e strumentazione specifica	2.500,00	2.500,00	2.500,00

### Investimenti e attività di ampliamento:

- Riqualificare impianti esistenti e Progettazione di nuovi impianti;
- Valutare di aprire un iter autorizzativo per la realizzazione di una piattaforma di raccolta (trasferenza) di moduli fotovoltaici dismessi da inviare al centro di smaltimento.

Descrizione investimenti di ampliamento	2026	2027	2028
SE 11 - Riqualificazione impianti esistenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 11 - Realizzazione nuovi impianti	10.000,00	10.000,00	10.000,00

## 6.4 Idroelettrico

Le centrali idroelettriche in esercizio sono collocate nei Comuni di:

- Tignale - in località Fontanelle a Prabione;
- Gardone Riviera in località Montecucco;
- Magasa nelle località di Cordenter e Denai.

Durante l'esercizio 2025 le centrali non hanno richiesto interventi manutentivi straordinari e hanno registrato una produzione costante ed in linea con l'andamento della disponibilità di acqua.

Hanno prodotto, complessivamente, circa 600.000 kWh. L'energia è stata ceduta alla rete e valorizzata tramite tariffa omnicomprensiva (GSE) e autoconsumo diretto e locale (Servizio reso a favore del gestore del Ciclo Idrico Integrato - Acque Bresciane Srl). Le due centraline realizzate in collaborazione con il Comune di Magasa, divenuto proprietario delle originarie concessioni di uso delle acque ai fini idroelettrici in Località Denai e Cordenter, precedentemente ottenute da Garda Uno SpA, si sono avviate alla produzione positivamente e rispettando gli scenari previsti nel Piano Industriale in allegato alla convenzione stipulata con il Comune. Queste centrali faranno parte del piano di sviluppo della Comunità Energetica Rinnovabile (CER) a servizio del Comune di Magasa, studio che è stato sviluppato in collaborazione con ENEA.

Nel corso del 2026, ed esercizi successivi, si prevede di sviluppare la richiesta di concessione idroelettrica nei seguenti Comuni e località:

- Limone sul Garda in località Singol 45 kW;
- Magasa in località Segheria 25 kW;
- Salò serbatoio di Bonchiodo 15 kW;
- Tremosine località Fucine 42 kW.

Inoltre, sono ancora in attesa dei nuovi scenari incentivanti e delle conseguenti valutazioni economiche, le due centrali previste sul fiume Chiese in località Acquafredda e Calvisano. Infatti, dopo il positivo accordo con il Consorzio Medio Chiese per la condivisione dell'iniziativa in paritetiche proporzioni e nel quale si sono previste l'installazione di turbine della potenzialità complessiva di 900 kWp, ora si attendono le indicazioni da parte del Governo in merito alla valorizzazione dell'energia autoprodotta (anche in queste ipotesi si possono aprire scenari, per adesso impensabili, di Comunità Energetica Rinnovabile).

Altre iniziative saranno presentate, nel corso dei prossimi esercizi, anche al gestore del CII Acque Bresciane Srl, nelle collocazioni ideali (presenza di riduttori di pressione) individuate nella rete acquedotti.

### La presenza del servizio sul territorio:

<b>Garda Uno SpA</b>		<b>PROVINCIA</b>	<b>IDROELETTRICO Impianti Attivi</b>	<b>IDROELETTRICO Lavori in Corso</b>
<b>2026</b>				
<b>Servizi e lavori in corso</b>				
Acquafredda	BS	.	1	
Carpenedolo	BS	.	1	
Gardone Riviera	BS	1	.	
Limone sul Garda	BS	.	1	
Magasa	BS	2	1	
Salò	BS	.	1	
Tignale	BS	1	.	
Tremosine	BS	.	1	
		<b>4</b>	<b>6</b>	

### **Investimenti e attività di mantenimento:**

#### **Previsioni per i prossimi esercizi:**

- Implementare il sistema di telecontrollo;
- Costituire una definitiva forma di collaborazione con il Consorzio di Bonifica Medio Chiese;

<b>Descrizione investimenti di mantenimento</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
SE 12 - M. S. impianti elettromeccanici e Turbine	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 12 - M. S. impianti Elettrici e Telecontrollo	2.500,00	2.500,00	2.500,00
SE 12 - M. S. fabbricati	2.500,00	2.500,00	2.500,00
SE 12 - M. S. condotte e derivazioni	2.500,00	2.500,00	2.500,00
SE 12 - Attrezzatura e strumentazione specifica	1.000,00	1.000,00	1.000,00
SE 12 - Hardware e software specifici	1.000,00	1.000,00	1.000,00

### **Investimenti e attività di ampliamento:**

**NON SONO PREVISTI INVESTIMENTI DI AMPLIAMENTO**

## 6.5 Mobilità

La mobilità elettrica, in generale a livello nazionale ed europeo, ha sofferto importanti criticità che non hanno consentito una adeguata crescita e sostenibilità economica.

Le crisi energetiche, con l'innalzamento del costo del kWh, ed il continuo sviluppo del settore con la costante crescita del livello di competitività con il mercato asiatico, che hanno richiesto continui investimenti in potenza, presenza ed accessibilità al servizio, sono state le principali cause che non hanno costruito un adeguato equilibrio di sviluppo economico finanziario.

Queste motivazioni associate alla difficoltà di erogazione dei contributi ed alla non presenza commerciale sul mercato energetico hanno indotto la nostra azienda ad allontanarsi gradualmente dal settore.

Tale decisione, attivata già dal 2025 con la ricerca ed individuazione di un partner (E-Vai – Trenord e Regione Lombardia) per la condivisione dello sviluppo dello sharing E-Way, si è rivelata un'esperienza errata per i numerosi obiettivi disattesi da parte del partner prescelto. Al termine del passato esercizio Garda Uno ha assunto e **deliberato la chiusura del Servizio Mobilità**.

Il servizio Mobilità attualmente è costituito dai seguenti quattro distinti percorsi:

**"100% Urban Green Mobility"** – Infrastruttura territoriale di ricarica costituita da "colonnine" posizionate su suolo pubblico realizzate in parte dai Comuni stessi, con contributi Ministeriali o Regionali, oppure da Garda Uno SpA su suolo pubblico, concesso in uso dai Comuni ospitanti, inizialmente sostenuto da una previsione di contributo Regionale del 40%, che in seguito non è mai stato erogato per dirottamento dei fondi. Il servizio di ricarica erogato viene consentito con apposito sistema interoperabile realizzato da azienda principale del settore. La rete di proprietà dei Comuni soci e di Garda Uno conta di numerose stazioni presenti da Limone a Verolanuova e da Provaglio d'Iseo a Desenzano del Garda, alimentate da energia rinnovabile.

### **La presenza del servizio sul territorio:**

Garda Uno SpA		PROVINCIA	MOBILITA' POSTAZIONI	MOBILITA' POSTAZIONI	MOBILITA' WALL BOX
2026			proprietà Garda Uno SpA	Comuni Soci	proprietà Garda Uno SpA
Servizi e lavori in corso					
Calcinato	BS	1	.	.	
Calvagese della Riviera	BS	1	.	.	
Desenzano del Garda	BS	4	2	2	
Gardone Riviera	BS	1	.	.	
Gargnano	BS	1	.	.	
Leno	BS	1	.	.	
Limone sul Garda	BS	1	3	1	
Lonato del Garda	BS	2	1	.	
Magasa	BS	.	1	.	
Manerba del Garda	BS	1	.	.	
Manerbio	BS	1	.	.	
Moniga del Garda	BS	1	.	.	
Offlaga	BS	.	1	.	
Padenghe sul Garda	BS	3	3	1	
Peschiera del Garda	VR	2	.	.	
Polpenazze del Garda	BS	1	.	.	
Pontevecchio	BS	.	1	.	
Prevalle	BS	.	1	.	
Provaglio d'Iseo	BS	1	4	.	
Puegnago del Garda	BS	.	1	.	
Salò	BS	3	2	1	
Sirmione	BS	1	.	.	
Tignale	BS	2	2	.	
Tignale - Comunità Montana A.G.B.	BS	.	1	.	
Toscolano Maderno	BS	1	.	.	
Tremosine	BS	1	1	.	
Verolanuova	BS	1	.	1	
		31	24	6	

**"E-Way"** - servizio di car e scooter sharing, realizzato ed attivato con un contributo Ministeriale – 60% a fondo perduto, promosso attraverso il bando "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", che nel corso del 2019 è stato attivato nel territorio gardesano con 4 stazioni (Salò, Desenzano d/G, Padenghe s/G, Peschiera d/G e Provaglio d'Iseo) corredate da 16 auto, 8 scooter e da un pulmino per il trasporto scolastico dato in uso all'istituto ANFFAS, tutti totalmente elettrici. Il Comune di Desenzano del Garda è capofila degli Enti coinvolti. Nel corso del 2025 è stata espletata una ricerca approfondita di mercato per la selezione di Partner ideale per la conduzione e gestione dello **sharing E-Way**, individuando in **E-Vai** (Trenord – Regione Lombardia) l'unico disponibile con caratteristiche simili alla nostra tipologia di servizio. Dopo alcuni mesi di conduzione non sono stati riscontrati i risultati attesi e pertanto diventa importante assumere una decisione definitiva in merito alle strategie future.

#### La presenza del servizio sul territorio:

Garda Uno SpA		PROVINCIA	MOBILITA' E Way SHARING
2026			proprietà Garda Uno SpA
Servizi e lavori in corso			
Desenzano del Garda	BS	4	
Padenghe sul Garda	BS	4	
Peschiera del Garda	VR	4	
Provaglio d'Iseo	BS	1	
Salò	BS	3	
		16	

**"E-Mobility Public sharing"** La crescita e la diffusione di un servizio condiviso e sostenibile di mobilità che associa l'esperienza di utilizzo delle auto elettriche da parte dei Comuni ed Enti alle necessità di spostamento

da parte dei cittadini: le auto in uso condiviso tra pubblico e privato. Garda Uno rende disponibile, canone d'affitto, le auto elettriche ai propri soci.

**La presenza del servizio sul territorio:**

<b>Garda Uno SpA</b>		<b>PROVINCIA</b>	<b>MOBILITÀ SHARING</b> <i>proprietà Garda Uno SpA</i>
<b>2026</b>			
<b>Servizi e lavori in corso</b>			
<b>Leno</b>	<b>BS</b>	<b>1</b>	
<b>Lonato del Garda</b>	<b>BS</b>	<b>1</b>	
<b>Padenghe sul Garda</b>	<b>BS</b>	<b>2</b>	
<b>Salò</b>	<b>BS</b>	<b>2</b>	
<b>Tignale</b>	<b>BS</b>	<b>3</b>	
<b>Verolanuova</b>	<b>BS</b>	<b>1</b>	
		<b>10</b>	

**“E-Mobility Public zone”** l’area Gardesana come piattaforma per la diffusione di modello che crea valore ambientale. Le esperienze tecniche ed operative di conduzione delle postazioni di ricarica del settore mobilità verso i territori delle Province di Trento, Verona e Mantova: fare rete e sistema con partners che consentano la diffusione rapida di infrastrutture dedicate alla mobilità sostenibile. Sono state avviate collaborazioni, Cogeser, AGSM AIM SpA e Dolomiti Energie SpA, nonché con i Comuni soci e non del territorio Gardesano. Garda Uno svolge un servizio di manutenzione elettrica e di mantenimento, ordinario e straordinario (commesse) delle “colonnine di ricarica” per conto di clienti.

**La presenza del servizio sul territorio:**

<b>Garda Uno SpA</b>								
<b>2026</b>								
<b>Servizi e lavori in corso</b>								
	PROVINCIA	MOBILITA' POSTAZIONI proprietà Garda Uno SpA	MOBILITA' POSTAZIONI Comuni Soci	MOBILITA' POSTAZIONI Enti e Clienti	MOBILITA' WALL BOX proprietà Garda Uno SpA	MOBILITA' WALL BOX Enti e Clienti	MOBILITA' E Way SHARING proprietà Garda Uno SpA	MOBILITA' SHARING proprietà Garda Uno SpA
Basiano - Co.Ge.Ser. SpA	MI			1				
Bellinzago Lombardo - Co.Ge.Ser. SpA	MI			1				
Brescia - Agsm Aim S.S.	BS			30				
Brusaporto - Co.Ge.Ser. SpA	BG			1				
Bussero - Co.Ge.Ser. SpA	MI			1				
Calcinato	BS	1	.	.	.	.	.	.
Calvagese della Riviera	BS	1	.	.	.	.	.	.
Canonica d'Adda - Co.Ge.Ser. SpA	BG			2				
Casaleone - Agsm Aim S.S.	VR			2				
Castegnero - Agsm Aim S.S.	VI			3				
Castel d'Azzano - Agsm Aim S.S.	VR			3				
Castiglione delle stiviere	MN			8				
Desenzano del Garda	BS	4	2	.	2	3	4	.
Gardone Riviera	BS	1	.	7	.	.	.	.
Gargnano	BS	1	.	.	.	.	.	.
Gessate - Co.Ge.Ser. SpA	MI			2				
Gorgonzola - Co.Ge.Ser. SpA	MI			3				
Grezzago - Co.Ge.Ser. SpA	MI			1				
Inzago - Co.Ge.Ser. SpA	MI			4				
Leno	BS	1	.	.	.	.	.	1
Limone sul Garda	BS	1	3	.	1	.		
Liscate - Co.Ge.Ser. SpA	MI			1				
Lonato del Garda	BS	2	1	.	.	.	.	1
Magasa	BS	.	1	.	.	.	.	
Manerba del Garda	BS	1	.	.	.	.	.	
Manerbio	BS	1	.	.	.	.	.	
Masate - Co.Ge.Ser. SpA	MI			1				
Melzo - Co.Ge.Ser. SpA	MI			4				
Moniga del Garda	BS	1	.	.	.	.	.	
Montecchio Maggiore - Agsm Aim S.S.	VR			8				
Offlaga	BS	.	1	.	.	.	.	.
Padenghe sul Garda	BS	3	3	.	1	.	4	2
Peschiera del Garda	VR	2	.	.	.	.	4	.
Pioltello - Co.Ge.Ser. SpA	MI			3				
Polpenazze del Garda	BS	1	.	.	.	.	.	.
Ponteviso	BS	.	1	.	.	.	.	.
Pozzo d'Adda - Co.Ge.Ser. SpA	MI			1				
Prevalle	BS	.	1	.	.	.	.	.
Provaglio d'Iseo	BS	1	4	.	.	1	1	.
Puegnago del Garda	BS	.	1	.	.	.	.	.
Roncello - Co.Ge.Ser. SpA	MB			1				
Salò	BS	3	2	.	1	1	3	2
San Felice del Benaco - Autorità di Bacino	BS			2				
Senago - Co.Ge.Ser. SpA	MI			2				
Sirmione	BS	1	.	.	.	.	.	.
Tignale	BS	2	2	.	.	1	.	3
Tignale - Comunità Montana A.G.B.	BS	.	1	.	.	.	.	.
Toscolano Maderno	BS	1	.	.	.	.	.	.
Tremosine	BS	1	1	.	.	.	.	.
Treviglio - Co.Ge.Ser. SpA	BG			1				
Trezzano Rosa - Co.Ge.Ser. SpA	MI			2				
Trezzo sull'Adda - Co.Ge.Ser. SpA	MI			1				
Truccazzano - Co.Ge.Ser. SpA	MI			2				
Verolanuova	BS	1	.	.	1	.	.	1
Verona - Agsm Aim S.S.	VR			72				
Vicenza - Agsm Aim S.S.	VI			26		3		
Vignate - Co.Ge.Ser. SpA	MI			3		.	.	.
		31	24	199	6	9	16	10

Ogni singola attività del settore Mobilità deve prevedere un proprio percorso di dismissione o di urgente adeguamento ai valori di mercato.

### "100% Urban Green Mobility" infrastruttura di ricarica "colonnine"

Servizio suddiviso in due macro-famiglie

#### **A Stazioni di ricarica di proprietà Garda Uno SpA presenti su suolo pubblico;**

**Criticità:** Da ultimare ammortamento.  
Non ci sono in corso finanziamenti.  
No concessione di utilizzo di suolo pubblico.  
Convenzione Delibera di Consiglio Comunale o Giunta Comunale.  
Chiusura della piattaforma attuale Neogy al 30/06/26.  
Travaso gestione su Nuova piattaforma Neogy (No visibilità G1).  
Necessità nuove forniture e impianto elettrico ( POD Promiscui con Ente )

**Proposta:** Cessione gratuita all'Ente e Soluzione "ponte" in fase di verifica sino al 2027.

#### **B Stazioni di ricarica di proprietà degli Enti Pubblici**

**Criticità:** Da ultimare percorso finanziamento regionale / statale Aprile 2027.  
Chiusura della piattaforma attuale Neogy al 30/06/26.  
Travaso gestione su Nuova piattaforma Neogy

**Proposta:** Dopo chiusura triennio finanziamento (2027), per ogni singolo Ente, è possibile una Manifestazione d'Interesse per la cessione della "postazione" in concessione a terzi

### "E-Way"

**Criticità:** No concessione di utilizzo di suolo pubblico.  
Convenzione di Deliberate in Consiglio Comunale o Giunta Comunale.  
La collaborazione con E-Vai non ha raggiunto gli obiettivi attesi

**Proposta:** Chiusura del Servizio e Cessione gratuita delle auto agli Enti che hanno partecipato al progetto.

### "E-Mobility Public sharing"

**Criticità:** Oneroso rispetto alla proposta privata attuale.

**Proposta:** Chiusura del Servizio e Cessione gratuita delle auto agli Enti che hanno partecipato al progetto.

### "E-Mobility Public zone"

**Criticità:** Adeguare i costi operativi con incremento +15 / 20%;  
Valutare con attenzione le trasferte ed i tempi d'intervento.

**Proposta:** Proseguire con il servizio adeguando Capitolato e Prezzario prestazionale.

**Investimenti e attività di mantenimento:****Previsioni per i prossimi esercizi:**

- Per l'esercizio 2026, nel periodo antecedente la dismissione, si potrebbero rendere necessari alcuni interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla continuità del servizio.

Descrizione investimenti di mantenimento	2026	2027	2028
SE 17 - M. S. impianti elettrici esistenti	2.500,00	-	-
SE 17 - M. S. sistemi tecnologici esistenti	2.500,00	-	-
SE 17 - M. S. cartellonistica esistente	2.500,00	-	-

**Investimenti e attività di ampliamento:****NON SONO PREVISTI INVESTIMENTI DI AMPLIAMENTO**

## 6.6 Servizi cimiteriali e lampade votive

L'Azienda dal 2018 ha condotto progressivamente, con professionalità e capacità, il delicato servizio delle attività cimiteriali e lampade votive nei Comuni di: Peschiera del Garda (1), Provaglio d'Iseo (3), Garda (1), Salò (1), Calcinato (2), Gardone Riviera (2), Toscolano Maderno (5) e Lazise (3). Complessivamente sono stati affidati alla conduzione ordinaria e straordinaria n. 23 cimiteri.

Le convenzioni in essere hanno la seguente scadenza:

- Provaglio d'Iseo 30/06/2026,
- Peschiera del Garda 31/12/2026 (servizio di sorveglianza – no attività)
- Garda 30/09/2027,
- Salò 15/10/2028,
- Calcinato 31/12/2028,
- Gardone Riviera 16/01/2029,
- Toscolano Maderno 15/03/2029,
- Lazise 30/06/2029.

Le Convenzioni stipulate considerano le seguenti prestazioni:

- la sorveglianza e custodia dei luoghi;
- la verifica e pulizia quotidiana degli spazi;
- le opere di giardinaggio, pulizia e diserbo delle aree;
- l'assistenza alla formazione ed al mantenimento della banca dati dei contratti cimiteriali;
- le attività di inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni;
- la raccolta, l'accantonamento e l'assistenza al conferimento dei rifiuti cimiteriali ordinari e speciali, provenienti da operazioni cimiteriali in genere;
- progettazione ed esecuzione di interventi manutentivi ordinari e straordinari sui fabbricati;
- il servizio di manutenzione luci votive;
- gestione del ruolo fatturazione luci votive.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato deliberato l'avvio della cessazione del servizio. In tale ottica si valuterà, nel corso del 2026, la possibilità di "cessione" del ramo aziendale o di un servizio associato con altre aziende operanti nella gestione cimiteriale. Considerando che, nel corso del 2025, il personale dedicato alla conduzione e svolgimento dell'attività si è ridotto in modo significativo, sarebbe opportuno attivare urgentemente una riduzione delle possibili prestazioni eseguite direttamente:

- la sorveglianza e custodia dei luoghi;
- la verifica e pulizia quotidiana degli spazi;
- le opere di giardinaggio, pulizia e diserbo delle aree;
- il servizio di manutenzione luci votive;
- gestione del ruolo fatturazione luci votive.

Affidando ad altre aziende le restanti attività.

### Investimenti di mantenimento preventivati per i prossimi esercizi:

- Sono da prevedere le eventuali necessità di attrezzature e strumentazioni utili sino alla chiusura delle convenzioni.

Descrizione investimenti di mantenimento	2026	2027	2028
SE 18 - Attrezzature e strumentazione specifica	5.000,00	5.000,00	-

## 6.7 Illuminazione pubblica

Numerosi Comuni hanno affidato i propri impianti di Pubblica Illuminazione alla gestione e conduzione di Garda Uno SpA. Il servizio comprende tutte le attività tecniche ed operative necessarie al mantenimento in piena efficienza degli impianti ed apparati, oltre alla progettualità necessaria per interventi di riqualificazione, estensione e risparmio energetico.

### La presenza del servizio sul territorio:

<b>Garda Uno SpA</b>		<b>PROVINCIA</b>	<b>ILLUMINAZIONE PUBBLICA</b>	<b>ILLUMINAZIONE PUBBLICA lavori in corso</b>
<b>2026</b>				
<b>Servizi e lavori in corso</b>				
Acquafredda	BS	.	1	
Calcinato	BS	.	1	
Calvagese della Riviera	BS	.	1	
<b>Leno - Leno Servizi Srl</b>	BS	1	.	
Limone sul Garda	BS	.	1	
Lonato del Garda	BS	.	1	
Magasa	BS	1	.	
Moniga del Garda	BS	1	.	
Padenghe sul Garda	BS	1	.	
Polpenazze del Garda	BS	1	.	
Pozzolengo	BS	.	1	
Provaglio d'Iseo	BS	1	1	
Soiano del Lago	BS	1	.	
Tignale	BS	.	1	
Toscolano Maderno	BS	.	1	
Tremosine	BS	1	.	
Valvestino	BS	.	1	
		<b>8</b>	<b>10</b>	

Durante l'esercizio trascorso sono stati positivamente condotti, ordinariamente e straordinariamente, gli impianti e gli apparati di 8 Comuni per un totale di complessivi 10.300 punti luce.

Sono attualmente in corso le valutazioni preliminari per la proposta gestionale di ulteriori 10 impianti.

Il "Servizio Luce" proposto da Garda Uno SpA prevede:

- messa a norma e sostituzione dei corpi illuminanti presenti con tecnologia a Led;
- riqualificazione, recupero e adeguamento di corpi luminosi di pregio artistico;
- gestione degli approvvigionamenti di energia elettrica;
- redazione dei Piani Generali di efficientamento;
- manutenzione ordinaria con ripristino del servizio, cambi lampade e verifiche di routine;
- sistema di reperibilità attivo h24 ed interventi di messa in sicurezza tempestivi;
- convenzioni della durata variabile da 5 a 12 anni.

Nel corso del prossimo esercizio si prevede:

- il completamento della riqualificazione nel Comune di Magasa;
- riqualificazione dei quadri nel territorio comunale di Soiano (eliminazione di situazioni di promiscuità e gestione da remoto);
- riqualificazione dei quadri e delle linee nel territorio comunale di Leno;
- ampliamenti e riqualificazioni per impianti di Comuni Soci che ne facciano richiesta.

I progetti di riqualificazione vagliano tutte le tecnologie più innovative ed a basso consumo di energia, come ad esempio l'utilizzo di LED sempre più performanti.

Per l'infrastruttura ed i quadri di gestione vengono previsti, ove possibile, il controllo da remoto, l'accensione intelligente e l'intensità differenziata e la predisposizione alla diffusione della rete Smart City.

#### **Investimenti di mantenimento preventivati:**

- si prevede di proseguire con l'ampliamento del Servizio a favore di ulteriori Enti Locali;
- la realizzazione di ulteriori interventi di riqualificazione nel Comune di Soiano e Leno (quadri elettrici ed efficientamento impianti residui);
- è attualmente in corso la riqualificazione nel Comune di Magasa;
- progettazione e realizzazione di ampliamenti degli impianti di illuminazione pubblica richiesti da comuni soci.

Descrizione investimenti di mantenimento	2026	2027	2028
SE 19 - Hardware e software specifici	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 19 - Sistemi di monitoraggio e telecontrollo specifici	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 19 - Attrezzature e strumentazione specifica	10.000,00	10.000,00	10.000,00

#### **Investimenti di ampliamento preventivati:**

- proporre il "Servizio Luce" ai Comuni che necessitano di interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti;

Descrizione investimenti di ampliamento	2026	2027	2028
SE 19 - Proposte di Project	15.000,00	15.000,00	15.000,00

## 6.8 Gestione calore

Il servizio di Gestione Calore comprende la conduzione, la manutenzione, la riqualificazione e l'efficientamento degli impianti termici pertinenziali degli edifici pubblici. L'attività è stata sviluppata a corredo e completamento del Servizio Energia da Fonti Rinnovabili con interventi che hanno riguardato la produzione di energia termica con sistemi geotermici, pompe di calore e solare termico.

### La presenza del servizio sul territorio:

<b>Garda Uno SpA</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>GESTIONE CALORE</b> Edifici pubblici
<b>2026</b>		
<b>Servizi e lavori in corso</b>		
<b>Carpenedolo</b>	<b>BS</b>	<b>1</b>
<b>Desenzano del Garda</b>	<b>BS</b>	<b>2</b>
<b>Lonato del Garda</b>	<b>BS</b>	<b>1</b>
<b>Salò</b>	<b>BS</b>	<b>18</b>
<b>Soiano del Lago</b>	<b>BS</b>	<b>1</b>
<b>Tignale</b>	<b>BS</b>	<b>1</b>
		<b>24</b>

Il servizio proposto prevede la conduzione degli impianti termici comprese le manutenzioni ordinarie e straordinarie (a seguito di condivisa preventivazione). Il Comune di Salò oltre alla gestione operativa ha affidato a Garda Uno l'approvvigionamento del Metano necessario ai punti di consumo.

E' stata deliberata la dismissione e chiusura del servizio.

Sarà perseguito con assoluta priorità la restituzione al Comune di Salò la titolarità dell'approvvigionamento di Metano.

### Previsioni per i prossimi esercizi:

- dismissione e chiusura del servizio;
- voltura delle utenze e costi del metano al Comune di Salò.

## 6.9 Ufficio Tecnico Sviluppo

L'Ufficio Tecnico racchiude in sé oggi le capacità che permettono a Garda uno SpA di riqualificare edifici ed impianti esistenti di proprietà, condurre attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, progettare e realizzare nuovi impianti, direzione lavori, coordinare la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva e l'attività di sviluppo e ricerca.

Tale professionalità, in tutte le sue specializzazioni, è idealmente a supporto di tutti i settori aziendali, in particolare diventa un aiuto fondamentale alla conduzione di tutte le attività manutentive, ordinarie e straordinarie, presso edifici e impianti, sedi territoriali e sede principale.

Nel corso del prossimo triennio, oltre alle normali attività tecniche previste, si darà corso a studi che riguarderanno l'autoproduzione energetica da fonti rinnovabili, la valorizzazione energetica degli scarti di lavorazione della FORSU e delle biomasse provenienti dalla raccolta territoriale differenziata dei rifiuti solidi urbani. E' prevista l'alienazione della proprietà immobiliare di Toscolano Maderno che riguarda due terreni di proprietà con destinazione urbanistica a Residenziale Abitativo.

Si prevede, inoltre, il necessario supporto tecnico (Invarianza Idraulica, Mobilità, Acustica e Impianti per la produzione di energia da Fonti Rinnovabili) alla progettazione della nuova sede aziendale in Calvagese della Riviera (SUAP in corso).

### La presenza del servizio sul territorio:

Garda Uno SpA		PROVINCIA	UFFICIO TECNICO Cantieri e Lavori in corso
2026			
Servizi e lavori in corso			
Acquafredda	BS	1	
Calvagese della Riviera	BS	1	
Carpenedolo	BS	1	
Castiglione delle stiviere	MN	1	
Desenzano del Garda	BS	2	
Leno	BS	1	
Limone sul Garda	BS	1	
Magasa	BS	1	
Padenghe sul Garda	BS	1	
Salò	BS	1	
		11	

### Investimenti di ampliamento preventivati:

- Progetto ed iter autorizzativo Impianto trattamento fanghi e Pirolisi;
- Progetto ed iter autorizzativo Impianto di trattamento e smaltimento moduli fotovoltaici.

Descrizione investimenti di ampliamento	2026	2027	2028
SE 21 - Ricerca e sviluppo - impianto smaltimento pannelli fotovoltaici	10.000,00		
SE 21 - Ricerca e sviluppo - Iter autorizzativo impianto di Pirolisi	10.000,00		

## 6.10 Partnership & Sinergie

Garda Uno ha promosso diverse iniziative verso Enti e Società pubbliche locali con l'intento di diffondere le proprie professionalità all'indirizzo della crescita della qualità dei servizi pubblici. L'Ambito Idrografico Gardesano come spazio operativo ottimale per condividere sinergie tra aziende pubbliche che operano nei medesimi settori.

La capacità di condividere e sviluppare sinergie ed accordi con Aziende territoriali che permettano la diffusione di servizi tecnologici, progettualità e intermodalità.

E' stato attivato un "Service" con la società partecipata Acque Bresciane Srl che prevede una serie di attività tecniche territoriali atte a migliorare la conoscenza della rete del Servizio Idrico Integrato. Il servizio che Garda Uno SpA dovrà eseguire è la mappatura completa, con la restituzione informatizzata, dei rilievi di circa 1.600 km di rete idrica, mediante la padronanza delle tecniche più efficaci ed efficienti e l'utilizzo di hardware e software di ultima generazione. Il rilievo viene effettuato con tecnologie GPS di ultima generazione, in modo da garantire la precisione desiderata contenendo il più possibile le tempistiche, e di ottimizzare i processi. L'attività viene accompagnata dall'utilizzo di cerca-servizi in modo da rappresentare con accuratezza lo stato dei luoghi. Segue l'attività di restituzione informatizzata dei dati raccolti, su base cartografica tramite software GIS che sono stati implementati di automazioni per ridurre i tempi di elaborazione rendendo più proficuo il lavoro svolto. A completamento dell'attività di rilievo si propone il rilievo e la certificazione del punto di misura, andando ad individuare tutte le utenze, rappresentando poi le caratteristiche del punto di presa su monografie dettagliate, sulla base di una costruzione automatizzata delle stesse: tutto ciò da integrare al database informativo proprio della società committente, per una gestione migliore dell'utenza a 360 gradi.

Uno degli altri obiettivi prefissati da questa unità consiste nella sperimentazione di un progetto pilota che porti all'individuazione di dispersioni idriche tramite l'utilizzo di un drone dotato di termo-camera professionale. Il personale di questa unità è già formato per utilizzare UAV (velivoli senza pilota), con licenze europee A1-A2-A3.

Tale strumentazione e professionalità specifica verrà proposta agli Enti anche per i seguenti possibili utilizzi: servizi di diagnosi termografica destinata agli impianti energetici; diagnosi energetica di efficienza agli edifici pubblici; ricerca perdite; step-test diurni e notturni; report e analisi dati per bilancio idrico e distrettualizzazione della rete; audit energetico specifico e di filiera; gestione elettromeccanica tramite applicativi dedicati; gestione della pressione in fase di distribuzione; consulenze e studi per installazione di sistemi micro-idroelettrici e altro.

Gli obiettivi che deriverebbero dalle varie attività proposte potranno essere: un minor consumo di energia elettrica, un minor spreco della risorsa idrica, una riduzione del costo delle riparazioni, una posticipazione degli investimenti, un aumento di capacità produttiva ed un recupero di titoli di efficienza energetica.

La conoscenza del quadro complessivo degli impianti della rete idrica, derivante dalle attività di rilievo completo di tutte le componenti appartenenti alla rete stessa, consente di ottenere informazioni sullo stato della consistenza della rete, con l'implementazione delle banche dati del sistema informativo di gestione del Committente.

Inoltre, i dati acquisiti con l'attività di mappatura, forniranno la base per l'esecuzione di modelli per la simulazione idraulica e l'analisi funzionale della rete idrica, consentendo di:

- individuare i punti critici della rete;
- definire gli interventi di sistemazione o potenziamento della rete;
- eseguire una corretta pianificazione urbanistica.

Sempre in recepimento delle linee guida dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (ARERA), Garda Uno SpA collaborerà con Acque Bresciane Srl, mediante la creazione di un gruppo correlato, per la costruzione degli indici indicatori di performance (M1 e M2) sul patrimonio idrico di reti ed impianti di 120 Comuni Bresciani in gestione alla Società. Garda Uno è Energy Manager di Acque Bresciane.

## La presenza del servizio sul territorio:

Garda Uno SpA		PROVINCIA				
2026		SERVICE CI - AB	RIEVO RETI	SERVICE CI - AB	CONTROLLO IMPIANTI	ENERGY MANAGEMENT
Servizi e lavori in corso		DIR IMPIANTI	CONTROLLO IMPIANTI	Impianti FOTVOLTAICI	ENERGY MANAGEMENT	
Adro	BS					1
Angolo Terme	BS					1
Azzano Mella	BS					1
Barbariga	BS			1		1
Berlingo	BS					1
Borgo San Giacomo	BS			1		1
Bovegno	BS					1
Brandico	BS					1
Caino	BS					1
Calcinato	BS	2		21		1
Calvagese della Riviera	BS	2		1		1
Capriolo	BS					1
Carpenedolo	BS	1	16	2		1
Castegnato	BS					1
Castegnato - Agsm Alm S.S.	VI					1
Castelcovati	BS					1
Castelmella	BS					1
Castrezzato	BS					1
Cazzago San Martino	BS			1		1
Cedegolo	BS					1
Chiari	BS			1		1
Cigole	BS					1
Coccaglio	BS			1		1
Collio	BS					1
Cologne	BS					1
Concesio	BS					1
Cortefranca	BS					1
Corzano	BS					1
Darfo Boario Terme	BS					1
Dello	BS					1
Desenzano del Garda	BS	2	5	2		1
Edolo	BS					1
Erbusco	BS					1
Fiero	BS				1	1
Gardone Riviera	BS	2	2	4		1
Gardone Val Trompia	BS					1
Gargnano	BS	1	16	4		1
Gheddi	BS	1		6	1	1
Irma	BS					1
Iseo	BS					1
Leno	BS	1	3	1		1
Limone sul Garda	BS	1	6	5		1
Lodrino	BS					1
Lograto	BS					1
Lonato del Garda	BS		3	14		1
Longhena	BS					1
Lozio	BS					1
Lumezzane	BS					1
Maclodio	BS					1
Magasa	BS	1	4			1
Mairano	BS				1	1
Malonno	BS					1
Manerba del Garda	BS	1	2	7		1
Marcheno	BS					1
Marmentino	BS					1
Marone	BS					1
Montiga del Garda	BS	1	2	2		1
Monteisola	BS					1
Monticelli Brusati	BS					1
Montisola	BS					1
Muscoline	BS	1	1	4		1
Nuvolento	BS	1				1
Ono	BS					1
Orzivecchi	BS					1
Padenghe sul Garda	BS	1	8	3		1
Paderno Franciacorta	BS					1
Paisco Loveno	BS					1
Palazzolo sull'Oglio	BS					1
Paratico	BS				1	1
Passirano	BS					1
Peschiera del Garda	VR					1
Pezzase	BS					1
Pisogne	BS					1
Polaveno	BS					1
Polpenazze del Garda	BS	1	1	6		1
Pompiano	BS					1
Poncarale	BS					1
Pontoglio	BS					1
Pozzolengo	BS	1		6	1	1
Prevalle	BS	1				1
Provaglio d'Iseo	BS					1
Puggnago del Garda	BS	1	4	3		1
Quinzano d'Oglio	BS					1
Remedello	BS	1	2			1
Rezzato	BS	1	7			1
Roccafranca	BS					1
Rodengo Saiano	BS					1
Roè Volciano	BS		1	4		1
Rovato	BS				1	1
Rudiano	BS					1
Sale Marasino	BS					1
Salò	BS	2	8	5		1
San Felice del Benaco	BS	2	2	6		1
Sarezzo	BS					1
Sellero	BS					1
Sirmione	BS	2	21	18		1
Solano del Lago	BS	1	3	3		1
Sonico	BS					1
Sulzano	BS					1
Tavernole sul Mella	BS					1
Tignale	BS	1	4	1		1
Torboto Casaglia	BS					1
Toscolano Maderno	BS	1	17	7		1
Travagliato	BS					1
Tremosine	BS	1	6	6		1
Trenzano	BS					1
Urago D'Oglio	BS					1
Valvestino	BS	1	3			1
Verolanuova	BS				1	1
Verolavecchia	BS					1
Villa Carcina	BS					1
Villachiera	BS					1
Zone	BS					1
		36	147	141	13	113

Per il prossimo triennio si prevede la possibilità di offrire service "tecnologici", destinati a gestori del ciclo idrico integrato con l'obiettivo del contenimento delle dispersioni idriche nelle reti di distribuzione acquedottistiche, il miglioramento dell'efficienza dei sistemi produttivi e distributivi e la creazione di un modello idraulico di gestione intelligente dei fabbisogni idropotabili.

### **Investimenti di mantenimento preventivati:**

**Investimenti:**

<b>Descrizione investimenti di mantenimento</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
SE23 - Hardware e software specifici	10.000,00	-	-
SE23- Attrezzatura e strumentazione specifica	5.000,00	-	-

## 6.11 Servizio Facility

Il "Servizio di Facility" prevede la gestione di numerose attività manutentive ordinarie e straordinarie degli Impianti elettrici ed idraulici degli immobili di proprietà del Comune, ivi compresa la rete di scarico dei reflui e delle acque meteoriche e la manutenzione dei manufatti, opere e canali del Reticolo Idrico Minore (RIM). Nello specifico le attività di manutenzione riguardano: impianti elettrici e tecnologici; impianti idraulici e sanitari; rete di raccolta e scarico acque reflue e acque meteoriche interne e pertinenziali degli edifici; rete acque meteoriche e manufatti pertinenziali; gestione parcheggi a pagamento.

### La presenza del servizio sul territorio:

Garda Uno SpA	PROVINCIA	FACILITY	FACILITY	FACILITY
		Manutenzioni edifici	Gestione Parcheggi	Acque Meteoriche - RIM
<b>2026</b>				
<b>Servizi e lavori in corso</b>				
Carpenedolo	BS	1	.	.
Desenzano del Garda	BS	3	.	.
Leno	BS	1	.	1
Lonato del Garda	BS	1	.	.
Magasa	BS	1	.	.
Padenghe sul Garda	BS	1	.	.
Polpenazze del Garda	BS	.	.	1
Salò	BS	18	2	1
		26	2	3

**Previsioni per i prossimi esercizi:** Nel corso del prossimo triennio si prevede la rivalutazione del servizio condividendo con i Comuni soci gli obiettivi di crescita o di dismissione.

### Investimenti di mantenimento preventivati:

#### Investimenti:

Descrizione investimenti di mantenimento	2026	2027	2028
SE27 - Hardware e software specifici	5.000,00	-	-
SE27- Attrezzatura e strumentazione specifica	5.000,00	-	-

## **6.12 Comunità Energetiche Rinnovabili CER**

Nel triennio 2026-2028 verranno progettati e realizzati gli impianti FER, per supportare le iniziative volte a sviluppare nuove Comunità Energetiche, previste e presentate al Bando PNRR (punto M2C2.1 Investimento 1.2) e come risposta alla cessazione delle Convenzioni di Scambio sul Posto (2027 – 2029).

Nel corso del prossimo triennio si prevede di avviare il percorso definitivo delle "Comunità Energetiche Rinnovabili - CER" come previsto nel PNRR.

Tale percorso prevede l'attivazione delle CER costituite (25) con modello a trazione pubblica (38 Comuni coinvolti). Alle CER costituite, nel corso del 2025, hanno aderito consumatori e produttori di energia, cittadini, imprese, enti pubblici e altri soggetti che, all'interno della territorialità definita (cabina primaria), sono in grado di autoprodurre energia «fatta in casa» da fonti energetiche rinnovabili, consumarla e scambiarla in un'ottica di autoconsumo e autosufficienza energetica.

L'obiettivo principale della CER è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità per i propri membri nelle aree locali in cui la CER opera. Inoltre, una CER si pone anche questi ulteriori obiettivi: costruire una comunità energetica di distretto e creare delle entità in grado di sfruttare le nuove opportunità del mercato dell'energia; aumentare l'autoproduzione, lo stoccaggio e l'autoconsumo di energia rinnovabile nell'area geografica definita; sviluppare e promuovere un modello gestionale smart di comunità che consenta agli utenti di scambiare energia in modo flessibile e puntuale; promuovere attività e comportamenti energivori più sostenibili all'interno della comunità.

In merito al valore di mercato dell'Energia, nel prossimo triennio, si prevede una moderata crescita conseguente ai difficoltosi scenari economici. Tali prospettive favoriranno ulteriormente l'auto-generazione puntuale di energia anche per i prossimi esercizi.

Sebbene le iniziative FER potranno beneficiare di forme premianti ed incentivanti, ogni nuovo singolo impianto sarà calibrato su obiettivi di corrispondente e costante autoconsumo energetico istantaneo dell'energia prodotta in loco: unica forma di garanzia di un corretto e duraturo equilibrio economico.

Le nuove iniziative volte a migliorare l'autoproduzione e l'autoconsumo energetico, per contenere i costi dei fabbisogni energetici, daranno origine anche ad azioni di revamping degli impianti esistenti, anticipando di fatto lo smaltimento dei componenti (pannelli fotovoltaici ed inverter) divenuti obsoleti. Per questo motivo Garda Uno, già presente nel settore di gestione rifiuti e con esperienze pregresse nelle filiere di trattamento e riciclo di materiali, svilupperà un'analisi per avviare un impianto di smaltimento pannelli fotovoltaici con l'obiettivo di rientrare nei consorzi autorizzati al ritiro dei pannelli fotovoltaici di tipo industriale (appartenenti ad impianti >10 kWp) e di supportare le filiere produttive di rinnovabili promosse dal PNRR (punto M2C2.5 Investimento 5.1).

L'esperienza maturata da parte dell'Azienda nella conduzione degli impianti da fonti rinnovabili viene messa a disposizione ai Soci ed ogni singolo nuovo impianto realizzato, come tutti i 334 attualmente in conduzione, sarà dotato di idonei sistemi di monitoraggio e di telecontrollo con assistenza tecnica garantita 7/7 h 24: tecnologia ed esperienza che permetteranno il raggiungimento delle aspettative economiche preventivate, ottimizzando la produzione e riducendo al minimo i periodi di "fermo impianto".

Ricordando che ogni Comune ha assunto, nei singoli percorsi sviluppati, un ruolo baricentrico e di riferimento, per il proprio territorio e per i propri cittadini, nello sviluppo e crescita dei servizi pubblici, come, ad esempio, il ruolo di Ente Referente, Promotore e Aggregatore assunto per le CER.

Considerando che 38 Comuni hanno di fatto presentato un "sistema" di CER di "Area Vasta" che consentirà una sinergia importante tra i territori e le varie medesime cabine primarie, tale sistema potrà essere un importante riferimento territoriale "unico" per gli Enti di coordinamento Regionale e Nazionale.

Nel corso dei prossimi esercizi l'obiettivo principale di Garda Uno, per questo percorso, sarà quello di strutturare ed avviare, in forma esecutiva e definitiva, le CER nei territori dei nostri comuni soci e le forme di supporto previste di "referente" tecnico e amministrativo.

**La presenza del servizio sul territorio:**

Garda Uno SpA	PROVINCIA	CER Costituite	CER Costituite Partnership	CER Fotovoltaici Regione	CER Fotovoltaici Pubblici PNRR	CER Fotovoltaici Privati PNRR	CER Energy Management							
								2026						
								Servizi e lavori in corso						
Acquafredda	BS	1		4	1	7	1							
Basiano - Co.Ge.Ser. SpA	MI		1	5	1									
Bedizzole	BS	1		12	1	2	1							
Bellinzago Lombardo - Co.Ge.Ser. SpA	MI		1	5										
Calcinato	BS	1		13	4	7	1							
Calvagese della Riviera	BS	1		4	1	8	1							
Carpenedolo	BS	1		4			1							
Castiglione delle stiviere	MN	1		15	1	10	1							
Castrezzato	BS		1	.										
Comezzano - Co.Ge.Ser. SpA	BS		1	5										
Dello	BS	1		11			1							
Desenzano del Garda	BS	1		15	1	13	1							
Gardone Riviera	BS	1		5			1							
Gargnano	BS	1		1	1	9	1							
Guidizzolo	MN	1		7	1		1							
Isorella	BS	1		6	2	2	1							
Leno	BS	1		13	2	22	1							
Limone sul Garda	BS	1		2	3	3	1							
Lonato del Garda	BS	1		8	3	14	1							
Magasa	BS	1		4	1	1	1							
Manerba del Garda	BS	1		6			1							
Manerbio	BS	1		6			1							
Moniga del Garda	BS	1		2	2	2	1							
Muscoline	BS	1		3			1							
Offlaga	BS	1		4	2	1	1							
Orzivecchi	BS		1	.										
Padenghe sul Garda	BS	1		5	3	1	1							
Polpenazze del Garda	BS	1		5			1							
Pompiano	BS		1	.										
Pontevico	BS	1		9			1							
Pozzolengo	BS	1		6	1	9	1							
Prevalle	BS	1		9	2	16	1							
Provaglio d'Iseo	BS	1		6	1	3	1							
Puegnago del Garda	BS	1		1			1							
Remedello	BS	1		.			1							
Roccafranca	BS	1		11	1	1	1							
Roè Volciano	BS	1		5	4	4	1							
Salò	BS	1		7	3	21	1							
San Felice del Benaco	BS	1		4			1							
Sirmione	BS	1		7			1							
Soiano del Lago	BS	1		4			1							
Tignale	BS	1		5			1							
Torre Pallavicina	BG		1	.										
Toscolano Maderno	BS	1		4	1	7	1							
Tremosine	BS	1		9	1	1	1							
Valvestino	BS	1		2			1							
Verolavecchia	BS	1		6			1							
Visano	BS		1	4	1	1								
		40	8	269	45	165	40							

**Previsioni per i prossimi esercizi:**

- proseguire negli investimenti a favore dell'iniziativa "Servizio Energia" verso i Soci ed Enti Locali non soci, considerando sempre i fattori di autoconsumo ed equilibrio economico;
- programmazione di attività di manutenzione straordinaria come la sostituzione di alcuni componenti (soprattutto gli Inverter che hanno raggiunto il decimo anno di esercizio);
- sviluppare e potenziare il "servizio di assistenza" dotandosi di sistema operativo gestionale;

- valutare la realizzazione di una piattaforma di raccolta e smaltimento di pannelli fotovoltaici e componenti dismessi;
- sviluppare e diffondere le Comunità Energetiche Rinnovabili.

**Investimenti di mantenimento preventivati:**

Descrizione investimenti di mantenimento	2026	2027	2028
SE 35 - Hardware specifici	15.000,00	10.000,00	10.000,00
SE 35 - Software e licenze d'uso specifici	10.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 35 - Attrezzatura e strumentazione specifica	15.000,00	15.000,00	15.000,00

**Investimenti di ampliamento preventivati:**

Descrizione investimenti di ampliamento	2026	2027	2028
SE 35 - Hardware e Software	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SE 35 - Progettazione impianti	5.000,00	5.000,00	5.000,00

### **6.13 Gpl Impianti e reti**

Il Servizio Gpl, costituito dagli impianti di stoccaggio e dalle reti di distribuzione presenti nei Comuni di Tremosine e Tignale, oggi è affidato alla gestione di un'azienda specializzata del settore, selezionata con Bando Pubblico. La durata della gestione è stata fissata sino al 2029.

In capo a Garda Uno SpA (Concessionario) competono la realizzazione di ulteriori investimenti strutturali, nello specifico si prevedono di realizzare gli stoccaggi aggiuntivi previsti nel Comune di Tremosine in località Vesio e nel Comune di Tignale in località Piovere e Prabione.

Tali ulteriori "depositi" permetteranno l'avviamento della distribuzione in altrettante frazioni ove la rete è già posata e collaudata.

Si prevede di realizzare ulteriori estensioni della rete di distribuzione nella misura massima di circa 2km ogni anno con il contributo del Comune.

Inoltre, la ditta gestore chiede lo spostamento dell'impianto di stoccaggio esistente in località Mezzema di Tremosine a causa delle importanti difficoltà che si riscontrano con i mezzi di trasporto nelle attività di scarico gpl. Lo spostamento, i cui lavori ammonterebbero, escluso il terreno, a circa € 80.000,00, sono da intendersi a carico del Comune.

Ogni adeguamento in capo alla "sicurezza" è a carico del gestore.

**6.14 Previsioni economiche del settore Attività Produttive****CONTI ECONOMICI BUDGET 2026  
CONTO ECONOMICO SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

	<b>Budget 2026</b>	<b>Previsioni 2027</b>	<b>Previsioni 2028</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.498.862</b>	<b>4.605.808</b>	<b>4.715.357</b>
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.455.029	3.537.949	3.622.860
A.3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
A.5. Ricavi e proventi diversi	1.043.833	1.067.858	1.092.497
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.498.862</b>	<b>4.605.808</b>	<b>4.715.357</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>- 3.762.579</b>	<b>- 3.786.130</b>	<b>- 3.809.917</b>
B.6.a. Costi per materie prime e di consumo	- 216.600	- 218.766	- 220.954
B.7. Costi per servizi	- 2.088.470	- 2.109.355	- 2.130.449
B.8. Costi per godimento beni di terzi	- 50.035	- 50.535	- 51.041
B.9.a) Salari e stipendi	- 1.356.141	- 1.356.141	- 1.356.141
B.9.b) Oneri sociali	-	-	-
B.9.c) Trattamento fine rapporto	-	-	-
B.9.e) Altri costi	-	-	-
B.11) Variazioni delle rimanenze	-	-	-
B.14. Oneri diversi di gestione	- 51.333	- 51.333	- 51.333
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>736.283</b>	<b>819.678</b>	<b>905.441</b>
<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>- 315.377</b>	<b>- 315.377</b>	<b>- 315.377</b>
B.10. Ammortamenti immobilizzazioni	- 315.377	- 315.377	- 315.377
B.10.c) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>420.906</b>	<b>504.301</b>	<b>590.064</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 11.117</b>	<b>- 11.117</b>	<b>- 11.117</b>
C. Oneri finanziari	- 11.117	- 11.117	- 11.117
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>409.789</b>	<b>493.184</b>	<b>578.946</b>
<b>RISULTATO DI SETTORE</b>	<b>409.789</b>	<b>493.184</b>	<b>578.946</b>
<b>ATTRIBUZIONE QUOTA PARTE COSTI GENERALI</b>	<b>- 312.674</b>	<b>- 317.585</b>	<b>- 318.256</b>
Quota parte costi generali	- 312.674	- 317.585	- 318.256
<b>RISULTATO FINALE</b>	<b>97.114</b>	<b>175.599</b>	<b>260.690</b>

## **7 – Il servizio igiene urbana**

Il Settore Igiene Urbana, sin dal 2018, è sottoposto alla regolazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), in virtù della Legge 205/2017, che attribuisce all’Autorità funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani, operando nei principi, finalità e attribuzioni previsti anche dalla Legge 14 novembre 1995, n. 481, inclusi i poteri sanzionatori. Tra le funzioni principali si conferma quella relativa alla determinazione del corrispettivo, finalizzata a garantire la copertura dei Costi efficienti della Gestione del Servizio così come stabilito dall’Autorità.

Per l’anno 2025, la gestione del Servizio si colloca nella fase conclusiva del secondo periodo regolatorio (2022 – 2025) disciplinato dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) e nelle attività preparatorie per l’avvio del terzo periodo regolatorio (MTR-3) relativo al quadriennio 2026-2029. ARERA, nel corso degli anni, ha operato per assicurare un corretto equilibrio economico-finanziario del servizio, intervenendo sugli strumenti di aggiornamento dei Piani Economico-Finanziari (PEF) e sui parametri inflattivi e sui deflatori, consentendo la predisposizione di PEF realistici e coerenti con la normativa vigente.

Per il calcolo del PEF 2026 si farà riferimento ai Costi di Bilancio consuntivi dell’anno 2024, attualmente in fase di approvazione insieme al presente documento previsionale. L’adozione di dati certi e documentabili ha consentito di garantire la continuità dei servizi e la sostenibilità economico-finanziaria del Servizio anche in un contesto caratterizzato da dinamiche inflattive e variabilità dei costi operativi.

Per quanto riguarda la qualità del servizio, l’ambito regolatorio concernente la Qualità Contrattuale e Commerciale è pienamente operativo, così come si è conclusa la revisione dei Contratti di Servizio con gli Enti Affidanti, assicurando piena compliance con i requisiti regolatori e consolidando il principio di “eterointegrazione della regolazione nei rapporti fra gli Operatori”. Proseguono inoltre le attività preparatorie relative all’Unbundling contabile e amministrativo, la cui applicazione è prevista nei prossimi esercizi, al fine di rafforzare la trasparenza e la comparabilità delle gestioni.

Nel corso dell’esercizio è proseguito l’impegno della Società nel miglioramento delle performance ambientali, con particolare attenzione allo sviluppo della raccolta differenziata, al contributo agli obiettivi di economia circolare e alla valorizzazione dei flussi di rifiuti, in linea con la normativa nazionale ed europea. Parallelamente, sono state avviate ulteriori iniziative di digitalizzazione e tracciabilità dei servizi, finalizzate a ottimizzare i processi operativi, migliorare il monitoraggio delle attività e rendere più tempestiva e accurata la reportistica a supporto della regolazione e della gestione interna.

Le attività connesse alla regolazione da parte dell’Autorità continuano senza soluzione di continuità, garantendo un quadro operativo stabile e aggiornato, a supporto della resilienza gestionale, della sostenibilità economico-finanziaria del Servizio nel medio periodo e dell’efficacia degli investimenti operativi, nel pieno rispetto degli obiettivi strategici della Società.

Relativamente agli aspetti riconducibili all'attività ambientale vera e propria non ci stancheremo mai di ricordare che la scelta di adottare il modello gestionale di raccolta rifiuti "porta a porta" è risultato particolarmente efficace. Le performance ambientali sono stabili con una raccolta differenziata media di bacino pari al 76%. Un risultato impensabile se consideriamo che gran parte dei nostri servizi sono erogati su un territorio complesso, quale il Garda, caratterizzato da ingenti flussi turistici e dalla contemporanea presenza di innumerevoli seconde case. Questo aspetto critico e peculiare è stato più volte evidenziato anche da Legambiente, che riconosce in Garda Uno una delle aziende più virtuose nella gestione di rifiuti in aree turistiche.

Attualmente, Garda Uno eroga servizi d'igiene urbana su un'area di circa 175.000 abitanti residenti (250.000 equivalenti) che durante il periodo estivo possono raggiungere picchi di circa 400.000 presenze giornaliere. Prevediamo, nel corso del 2026, che la quantità di rifiuti urbani gestiti si attesti, ancora una volta, oltre le 100.000 ton/anno. Le mutevoli condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato gli ultimi due anni, nonché la variabile delle presenze turistiche sul Garda, che ha fatto registrare nelle ultime stagioni presenze record, incidono significativamente sui quantitativi totali di rifiuti e pertanto, di riflesso, potrebbero influire sui risultati di budget.

Relativamente agli aspetti più caratterizzanti del bilancio di previsione dell'anno 2026 segnaliamo alcune peculiarità che riteniamo giusto evidenziare:

- a) il costo dell'approvvigionamento di carburante, che negli anni precedenti ha raggiunto i massimi storici (anno 2022), negli anni successivi è stato caratterizzato da una leggera contrazione al ribasso. Le recenti tensioni medio orientali potrebbero nel corso del 2026 far lievitare tale costo, difficile ora fare delle previsioni, ma essendo un valore prossimo al 1.000.000 di euro/anno è un fattore da tenere in considerazione;
- b) Rifiuti "valorizzabili" (ricavi) provenienti dai circuiti della raccolta differenziata: da un punto di vista esclusivamente economico possiamo affermare che i mercati nazionali della vendita dei rifiuti da raccolta differenziata riconducibili principalmente a n° 4 frazioni; plastica, vetro e lattine, carta e metalli nel corso del 2026 dovrebbero mantenersi stabili (conflitti mediorientali e costi energetici a parte!!). L'unica preoccupazione, di carattere generale, verte sulla situazione della filiera della "Plastica". E' conclamato che la filiera del recupero della plastica verte in una situazione di intrinseca difficoltà legata al riutilizzo effettivo del riciclato plastico sul mercato. Non prevediamo immediati sconvolgimenti, ma il problema esiste e dovrà essere affrontato a livello politico con adeguate norme a sostegno della filiera senza le quali si rischia lo stallo impiantistico;
- c) Con il rinnovato Metodo regolatorio "MTR3", ARERA ha inteso collegare più strettamente il fattore di sharing "b" (ovvero la quota di partecipazione dei ricavi derivanti dal recupero di materia e energia alla copertura dei Costi operativi della Gestione) al "corrispettivo" ricevuto dagli Impianti o dai Consorzi di Filiera e all'efficienza nel contenimento dei Costi di raccolta degli Imballaggi. Al di sotto di determinati limiti (il c.d. "parametro R1" che misura il livello di qualità della raccolta differenziata degli Imballaggi) il coefficiente di sharing "b" assume valori tra 0,55 e 0,90 rispetto al periodo regolatorio precedente che si assestava intorno a 0,30. Questo fenomeno emerge in quasi tutti i territori fissando al minimo il valore "b" pari a 0,55. Conseguentemente solo il 45% dei Ricavi da recupero di materia ed energia rimane nella disponibilità del Gestore. Il meccanismo di funzionamento dei PEF non consente di valutare preventivamente l'effettivo impatto dell'incremento in quanto non sempre influisce nella determinazione del Costo del Servizio: infatti nel caso il PEF subisca una "cappatura" (ovvero il Corrispettivo ammesso dalla Regolazione che Garda Uno potrà fatturare al Comune è inferiore a quello teorico, questo aspetto diventa ininfluente.

- d) Rifiuti "non valorizzabili" (costi): il "trend" è sostanzialmente sempre lo stesso, i costi tendenzialmente sono in crescita seppur in modo meno impattante rispetto agli anni precedenti. Fanno eccezione alcune frazioni, significative dal punto di vista quantitativo, di cui prevediamo una sostanziale stabilità con particolare riferimento ai rifiuti "vegetale" e "umido";
- e) Capitolo personale: risulta sempre più impegnativo reperire personale qualificato, ovvero in possesso di patente "C" o superiore per la guida degli automezzi scarrabili o anche semplicemente per la guida degli autocarri della raccolta differenziata "porta a porta". Si tenga in considerazione che circa il 65 % degli automezzi della flotta Garda Uno (n° 158 unità) richiede il conseguimento della patente professionale di tipo "C". A tale proposito, da anni abbiamo avviato percorsi finalizzati a supportare il personale interno nell'acquisire la patente professionale. Garda Uno sostiene le importanti spese per il conseguimento della patente dei propri dipendenti che aderiscono all'iniziativa (purtroppo non tutti sono interessati e/o idonei), spese che spesso sono state, stante gli elevati importi, un grave deterrente per i giovani a conseguire il prodromico titolo di guida;
- f) Parità di genere: l'azienda, storicamente, vede un numero elevato di personale maschile, rispetto a quello femminile, soprattutto in ambito operativo. Il tema della parità di genere, però, negli ultimi anni è quanto mai attuale e la sensibilità all'interno di Garda Uno si è decisamente elevata. Numerose sono state le azioni per incrementare le quote femminili in ogni ambito, compreso quello operativo. Attraverso comunicazioni mirate, volte a ricordare come Garda Uno possa offrire posizioni adatte a tutti i generi, senza distinzioni. Queste iniziative negli anni hanno portato ad un costante aumento delle presenze femminili. Le quote rosa hanno raggiunto nell'anno 2025 circa il 10% di tutto il personale operativo, un dato fino a pochi anni fa inimmaginabile e che ci riempie d'orgoglio. Garda Uno nel corso del prossimo triennio intende proseguire nel reclutamento di personale femminile al fine di colmare il significativo gap fra i due sessi e offrire sempre maggiori occasioni di inclusione e di pari opportunità.
- g) Flotta aziendale: attualmente Garda Uno dispone di una flotta di veicoli adibiti alla raccolta di rifiuti pari a n° 158 unità. Nel corso degli ultimi anni abbiamo svolto numerosi test volti a individuare veicoli ad alimentazione elettrica in grado di abbattere le emissioni e i rumori in coerenza con i valori espressi dal nostro bilancio di sostenibilità. L'obiettivo è quello di convertire gradualmente la nostra flotta verso modelli di veicoli più rispettosi e meno impattanti sull'ambiente. Purtroppo, ad oggi tutti i test effettuati non hanno offerto le minime garanzie di funzionamento. In nessun caso gli automezzi elettrici utilizzati hanno completato un singolo turno di lavoro di 6 h. Consapevoli che le prestazioni, con il tempo, sicuramente miglioreranno rimane sempre alta l'attenzione da parte di Garda Uno di perseguire l'obiettivo di dotarci, nel tempo, di veicoli ecologicamente più sostenibili.

Relativamente alle previsioni d'investimento del settore igiene urbana, si segnala che per l'anno 2026 sarà necessario proseguire con l'efficientamento della flotta dei mezzi aziendali nonché sopperire al naturale ricambio dei mezzi più vetusti. Significativi nel 2026 e prossimo triennio gli investimenti di riqualificazione di alcuni centri di raccolta al fine di adeguare gli impianti sia dal punto di vista ambientale che della sicurezza. Complessivamente la stima degli Investimenti del settore igiene urbana per l'anno 2026 è pari a Euro 2.632.000.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle previsioni di investimento per gli anni 2026-2028.

Settore	2026	2027	2028
Adeguamento centri di raccolta e sedi operative	489.000,00	825.000,00	200.000,00
Sostituzione mezzi (container, minicompattatore, porter, presse, spazzatrici, soffiatori...)	1.673.000,00	1.301.000,00	1.811.000,00
Realizzazione nuovi uffici	470.000,00	-	
<b>Totale investimenti di mantenimento</b>	<b>2.632.000,00</b>	<b>2.126.000,00</b>	<b>2.011.000,00</b>

In conclusione, si ricorda che in data 08/01/2021 la società "La Castella" (partecipata al 50% da Garda Uno) ha presentato formalmente nuova istanza per la realizzazione di impianto di dimora permanente di rifiuti speciali NON pericolosi nel Comune di Rezzato. Dopo un lungo e complesso iter procedurale, in data 06/10/2023 è stata convocata la quarta conferenza di servizi che formalmente ha espresso parere "favorevole" alla realizzazione dell'impianto. In data 10/04/2024, la Provincia di Brescia ha rilasciato l'atto autorizzativo n° 1296 autorizzando formalmente la realizzazione e gestione della discarica per rifiuti NON pericolosi nel sito di Rezzato. In data 7/8 giugno 2024 rispettivamente il Comune di Brescia e di Rezzato hanno presentato ricorso dinnanzi al TAR di Brescia avverso la realizzazione della discarica. Nel corso dell'anno 2025 il TAR di Brescia ha rinviato alla "Corte Costituzionale" il quesito relativamente la costituzionalità della delega "Regione – Provincia" in materia di autorizzazione agli impianti di trattamento rifiuti. Pertanto, il procedimento risulta attualmente pendente in "Corte Costituzionale" in attesa di sentenza.

**7.1 Previsioni economiche del settore Igiene Urbana**

**CONTI ECONOMICI BUDGET 2026**  
**CONTO ECONOMICO SERVIZIO IGIENE URBANA**

	Budget 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>34.270.335</b>	<b>35.092.824</b>	<b>35.332.716</b>
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.126.624	34.945.663	35.184.550
A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
A.5 Ricavi e proventi diversi	143.711	147.160	148.166
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>34.270.335</b>	<b>35.092.824</b>	<b>35.332.716</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>- 29.746.242</b>	<b>- 30.051.703</b>	<b>- 30.192.436</b>
B.6.a. Costi per materie prime e di consumo	- 1.735.988	- 1.762.028	- 1.762.028
B.7. Costi per servizi	- 18.152.058	- 18.424.339	- 18.424.339
B.8. Costi per godimento beni di terzi	- 476.030	- 483.170	- 483.170
B.9.a) Salari e stipendi	- 9.189.192	- 9.189.192	- 9.327.030
B.9.b) Oneri sociali	-	-	-
B.9.c) Trattamento fine rapporto	-	-	-
B.9.e) Altri costi	-	-	-
B.11) Variazioni delle rimanenze	-	-	-
B.14. Oneri diversi di gestione	- 192.975	- 192.975	- 195.869
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>4.524.093</b>	<b>5.041.120</b>	<b>5.140.280</b>
<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>- 1.743.182</b>	<b>- 1.743.182</b>	<b>- 1.769.330</b>
B.10. Ammortamenti immobilizzazioni	- 1.743.182	- 1.743.182	- 1.769.330
B.10.c) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
B.13. Altri accantonamenti	-	-	-
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>2.780.911</b>	<b>3.297.938</b>	<b>3.370.950</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 49.022</b>	<b>- 49.022</b>	<b>- 49.757</b>
C. Oneri finanziari	- 49.022	- 49.022	- 49.757
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>2.731.889</b>	<b>3.248.916</b>	<b>3.321.193</b>
<b>RISULTATO NETTO FINALE</b>	<b>2.731.889</b>	<b>3.248.916</b>	<b>3.321.193</b>
<b>ATTRIBUZIONE QUOTA PARTE COSTI GENERALI</b>	<b>- 2.992.694</b>	<b>- 3.072.941</b>	<b>- 3.080.769</b>
Quota parte costi generali	- 2.992.694	- 3.072.941	- 3.080.769
<b>RISULTATO FINALE</b>	<b>- 260.805</b>	<b>175.975</b>	<b>240.424</b>

## 8 – Riepilogo previsioni economiche

Si riporta di seguito il riepilogo delle previsioni economiche per il triennio 2026 / 2028

	Budget 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>38.769.197</b>	<b>39.698.631</b>	<b>40.048.073</b>
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.581.653	38.483.613	38.807.410
A.3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
A.5 Ricavi e proventi diversi	1.187.544	1.215.019	1.240.663
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>38.769.197</b>	<b>39.698.631</b>	<b>40.048.073</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>- 33.508.821</b>	<b>- 33.837.833</b>	<b>- 34.002.352</b>
B.6.a. Costi per materie prime e di consumo	- 1.952.588	- 1.980.794	- 1.982.981
B.7. Costi per servizi	- 20.240.528	- 20.533.694	- 20.554.787
B.8. Costi per godimento beni di terzi	- 526.065	- 533.705	- 534.211
B.9.a) Salari e stipendi	- 10.545.333	- 10.545.333	- 10.683.171
B.9.b) Oneri sociali	-	-	-
B.9.c) Trattamento fine rapporto	-	-	-
B.9.e) Altri costi	-	-	-
B.11) Variazioni delle rimanenze	-	-	-
B.14. Oneri diversi di gestione	- 244.308	- 244.308	- 247.202
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>5.260.376</b>	<b>5.860.798</b>	<b>6.045.721</b>
<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>- 2.058.559</b>	<b>- 2.058.559</b>	<b>- 2.084.707</b>
B.10. Ammortamenti immobilizzazioni	- 2.058.559	- 2.058.559	- 2.084.707
B.10.c) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
B.13. Altri accantonamenti	-	-	-
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>3.201.817</b>	<b>3.802.239</b>	<b>3.961.014</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 60.140</b>	<b>- 60.140</b>	<b>- 60.875</b>
C. Oneri finanziari	- 60.140	- 60.140	- 60.875
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>3.141.678</b>	<b>3.742.100</b>	<b>3.900.139</b>
<b>RISULTATO NETTO FINALE</b>	<b>3.141.678</b>	<b>3.742.100</b>	<b>3.900.139</b>
<b>ATTRIBUZIONE QUOTA PARTE COSTI GENERALI</b>	<b>- 3.305.368</b>	<b>- 3.390.526</b>	<b>- 3.399.025</b>
Quota parte costi generali	- 3.305.368	- 3.390.526	- 3.399.025
<b>RISULTATO FINALE</b>	<b>- 163.690</b>	<b>351.574</b>	<b>501.114</b>

## CONTO ECONOMICO PREVISIONALE AL 31/12/2026

GARDA UNO S.P.A.

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983

N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31.12.2026</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.581.653
5)	Altri ricavi e proventi	
	a - Contributi in conto esercizio	564.000
	b - Ricavi e proventi diversi	1.372.682
<b>TOTALE VALORE DELLE PRODUZIONE</b>		<b>39.518.335</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6)	Per materie prime, sussidiarie, consumo e di merci	
	a) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.079.588
	b) merci	
7)	Per servizi	21.554.152
8)	Per godimento di beni di terzi	565.435
9)	Per personale	
	a) salari e stipendi	12.660.697
10)	Ammortamenti e svalutazioni	
	a) ammort. delle immobilizzazioni immateriali	437.581
	b) ammort. delle immobilizzazioni materiali	1.965.190
11)	Variations delle riman. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	
	a) materie prime, sussidiarie e di consumo	
	b) merci	
14)	Oneri diversi di gestione	338.748
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>39.601.390</b>
<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-83.055</b>

## CONTO ECONOMICO PREVISIONALE AL 31/12/2026

GARDA UNO S.P.A.

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983

N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31.12.2026</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
16)	Altri proventi finanziari	
	d) proventi diversi	
	5. - da altri	54.860
17)	Interessi e altri oneri finanziari	
	4. - verso altri	102.039
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17bis)</b>		<b>-47.179</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)</b>		<b>-130.234</b>
	22b) imposte differite e anticipate sul reddito dell'esercizio	-33.457
<b>Totale imposte</b>		<b>-33.457</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-163.690</b>